



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ITC-ITT-ITG "T. ACERBO" PESCARA

PETD010008



Triennio di riferimento: 2022 -2025



Settore Economico:

Amministrazione, Finanza, Marketing

Sistemi Informativi Aziendali

Relazioni Internazionali per il Marketing

Turismo

Settore Tecnologico:

Costruzioni, Ambiente e Territorio

Tecnologia del legno



Approvato dal Consiglio di
Istituto nella seduta del
23.12.2022

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITC-ITT-ITG "T. ACERBO" PESCARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13936** del **18/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/11/2022** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 76** Curricolo di Istituto
- 77** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 83** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 89** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 96** Attività previste in relazione al PNSD
- 98** Valutazione degli apprendimenti
- 105** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 114** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 115** Aspetti generali
- 116** Modello organizzativo
- 128** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 130** Reti e Convenzioni attivate
- 137** Piano di formazione del personale docente
- 138** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Acerbo ha la sua sede a Pescara, città abruzzese che si affaccia sul Mare Adriatico con circa 120.000 abitanti. È un capoluogo di provincia dinamico e tra i più sviluppati della Regione.

Per la sua posizione geografica nel territorio nazionale Pescara è dotata di linee di comunicazione stradali, autostradali, ferroviarie, marittime ed aeree. La città è sede delle Facoltà di Economia, Lingue straniere, di Architettura e di Ingegneria ed accoglie la sede di uffici regionali e statali.

Le attività economiche della provincia sono legate principalmente al commercio, alla piccola e media impresa, anche artigianale, ai servizi, al turismo, alla pesca. Per la sua posizione geografica nel territorio nazionale Pescara è dotata di linee di comunicazione stradali, autostradali, ferroviarie, marittime ed aeree. Negli ultimi anni il territorio si è distinto per la sua eccellenza anche nel campo viti-vinicolo.

In questo contesto la Scuola ha sempre svolto un ruolo di riferimento per tutto il territorio nella formazione di professionisti, figure apicali e quadri intermedi, operatori nei diversi settori di riferimento, in questa prospettiva, per l'ampliamento della sua offerta formativa, ha stipulato convenzioni con Ordini Professionali (dott. Commercialisti, Avvocati, Geometri), con alcuni enti pubblici erogatori di servizi, con CNA, Confindustria. Fiavet, Federalberghi e con aziende private finalizzate ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento per i propri studenti (già Alternanza Scuola-lavoro).

L'Istituto partecipa inoltre a progetti e alle attività promosse dal Mi, dall'Unione europea, dal Ministero del Lavoro e dalla Regione Abruzzo a supporto della formazione tecnico-professionale dei giovani e del loro inserimento nel mondo del lavoro.

Popolazione scolastica

Lo status socio-economico e culturale delle famiglie si attesta su un valore medio-alto. La scelta della formazione tecnica denota il desiderio di un rapido inserimento qualificato nel mondo del lavoro ma anche l'accesso all'università in ambiti caratterizzati da buona occupabilità.

L'ampia presenza di allievi di famiglie che scelgono consapevolmente l'Istituto contribuisce a favorire l'interesse degli studenti verso la prosecuzione negli studi universitari dopo il diploma. Risultano nel complesso inalterati, rispetto al passato, i voti in ingresso degli allievi provenienti dalle scuole di I grado.

La Scuola accoglie studenti con cittadinanza non italiana in percentuale inferiore ai correlati dati locali e nazionali e risultano bene integrati e con adeguate capacità linguistico-comunicative e competenze disciplinari buone. I loro risultati scolastici sono in linea con quelli degli studenti italiani e, in alcuni casi, costituiscono esempi di eccellenza, soprattutto nelle materie tecnico-scientifiche e nelle lingue straniere. La loro presenza è dunque una risorsa per l'acquisizione, da parte di tutta la popolazione scolastica, di competenze trasversali di cittadinanza attraverso il costante confronto con altre culture.

L'Istituto registra la presenza di studenti con situazioni di svantaggio socio-economico e di povertà culturale: anche se per la maggior parte questo fenomeno non rappresenta un ostacolo al raggiungimento del successo formativo.

Si segnalano fenomeni di abbandono scolastico che la Scuola contrasta con molta attenzione.

Elemento rilevante è la massiccia presenza di studenti pendolari che affrontano quotidianamente da 30 a 70 minuti di viaggio, sia in andata che in ritorno, per frequentare la Scuola. Questo fenomeno talvolta provoca difficoltà nel frequentare attività pomeridiane, sia e di povertà



culturale: anche se per la maggior parte questo fenomeno non rappresenta un ostacolo al raggiungimento del successo formativo.

Sono inoltre in crescita il numero di studenti con DSA certificati e BES, che richiedono interventi specifici sia nel consiglio di classe che nei pomeriggi di scuola aperta.

Nella propria funzione di promozione e mantenimento del benessere a scuola dei propri allievi, il Centro di Formazione e Consulenza (CIC) conserva il suo ruolo di punto di ascolto, di informazione e di consulenza per gli studenti e per le famiglie, garantendo accoglienza, attenzione alla persona, interventi specifici (anche attraverso colloqui riservati - a distanza - e, all'occorrenza, a Scuola) per tutti coloro che ne facciano richiesta.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto dispone di una Sede centrale, edificio storico di pregio, sita a Pescara in Via Pizzoferrato n°1 e di un plesso staccato, sito nell'area perimetrale in Via Parco Nazionale d'Abruzzo, con 67 aule disponibili, oltre a vari altri ambienti (aule attrezzate, laboratori linguistici, informatici, tecnologici e scientifici, biblioteca, ecc.).

La Scuola è facilmente raggiungibile da chi abita in città, ma anche da tutta la provincia e dall'intero Abruzzo, perché posta a poche centinaia di metri dalla stazione centrale e dal terminal di tutti gli autobus urbani ed extraurbani.

Dotata di ampio ingresso in ambedue gli edifici, la Scuola offre efficaci postazioni di front-office in cui operano in ciascuno almeno due collaboratori scolastici.

In ciascuna delle sedi vi è inoltre un ampio schermo multimediale con il quale si forniscono agli studenti ed ai docenti le informazioni didattiche e organizzative di carattere generale.

L'Istituto dispone di due palestre attrezzate, dotate di spogliatoi e docce, di campi di pallavolo, calcetto, di una pista regolamentare per la corsa, il salto in lungo e in altro, di un'ampia area verde e di parcheggi: lo spazio esterno è dunque ottimale.

Molto ricca e moderna la strumentazione didattica, sia quella tradizionale sia quella tecnologica, ulteriormente implementata durante il periodo della DDI.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ITC-ITT-ITG "T. ACERBO" PESCARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	PETD010008
Indirizzo	VIA PIZZOFERRATO 1 PESCARA 65124 PESCARA
Telefono	0854225225
Email	PETD010008@istruzione.it
Pec	petd010008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutotecnicoacerbope.gov.it

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

1313



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	1
	Disegno	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Topografia di ultima generazione	1
	Economia Aziendale	1
	Autoca-Matematica	1
	Laboratorio mobile	4
Biblioteche	Sala lettura e piccola biblioteca tematica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	4
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
	Campi sportivi polivalenti	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	130
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	67
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	8
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle	1



biblioteche

PC e Tablet presenti in altre aule

69

Approfondimento

L'Istituto dispone di una ricca e moderna strumentazione didattica, sia tradizionale sia tecnologicamente avanzata.

La Scuola è infatti dotata di:

- collegamento in rete di tutti i plessi dell'Istituto (2 sedi e 2 palestre) attraverso una dorsale principale in fibra ottica
- sede storica e tutti i laboratori dell'Istituto collegati in rete in modo wired (tramite cavo) e tutti i locali della scuola, comprese ampie aree esterne, con copertura wireless (attraverso 25 access point);
- Server Hot-Spot, per la gestione degli accessi alla rete in grado di distinguere quelli wired da quelli wireless e gestire, secondo regole diverse, i diversi tipi di credenziali di accesso rilasciate agli amministratori, ai docenti, agli studenti e agli ospiti
- Registro Elettronico on line per tutte le classi con piattaforma ScuolaNext accessibile alle famiglie tramite Internet per il monitoraggio di attività svolte, attività assegnate, assenze, voti giornalieri e di fine periodo, pagella, giustificazioni delle assenze, note disciplinari, colloqui con le famiglie e statistiche varie relative ai singoli studenti.

La rete wireless, le aule interattive e alcuni laboratori sono stati realizzati con contributi specifici del Ministero, anche con i finanziamenti legati ai PON e al Fondo Sociale Europeo.

Le risorse economiche per il funzionamento della Scuola derivano principalmente dal finanziamento attraverso progetti europei e sono inoltre significative le entrate legate ai contributi volontari delle famiglie.

In particolare questi ultimi sono impiegati, in generale, per favorire la partecipazione a corsi di recupero e di potenziamento, a stage e a viaggi di istruzione degli studenti, ecc.

La Scuola inoltre concede, in orario extracurricolare, l'uso delle palestre ad associazioni sportive private del territorio, da cui ottiene contributi che vengono utilizzati per l'arricchimento delle dotazioni informatiche, per la promozione degli interventi didattici, per finanziare interventi irrinunciabili di manutenzione esterna e interna e per l'acquisto di arredi scolastici essenziali (banchi, cattedre ecc.), in quanto l'ente proprietario non fa più fronte a tali esigenze.

L'Istituto, pur possedendo diverse migliaia di libri, anche di interesse storico, non dispone di un ambiente adeguato per organizzare una vera biblioteca scolastica, ma è riuscita ad allestire, grazie al Progetto "Bibliospace", un spazio molto accogliente, nella sede centrale, per la consultazione quotidiana molto frequentato dagli allievi e dai docenti.

La Scuola dispone di un sito web accessibile Intranet ed Internet all'indirizzo www.istitutotecnicoacerbope.edu.it. In esso sono pubblicate in tempo reale le news relative all'istituto, circolari, modulistica per uso interno/esterno e documenti vari di interesse scolastico.

E' inoltre attiva la completa informatizzazione della comunicazione con le famiglie mediante servizi aggiornati di informazione generale (area pubblica) e particolare (aree riservate e regolate da sistemi di password).

Da alcuni anni è on line l'innovativo portale www.acerbochannel.it web radio e tv, che pubblica i lavori realizzati dagli allievi, i materiali relativi a progetti in corso, la documentazione multimediale degli eventi e il giornale di istituto "Acerbo news".

La Segreteria della Scuola è da tempo completamente digitalizzata, con l'utilizzo del protocollo elettronico, della firma digitale e con l'eliminazione di tutti i documenti cartacei.

Grazie ai finanziamenti specifici legati ai provvedimenti per sostenere le attività didattiche nel periodo della pandemia, la scuola ha potuto acquisire nuovi strumenti (pc, lavagne multifunzionali, laboratorio linguistico virtuale) che sono attualmente in uso per le attività didattico-educative curricolari ed extra-curricolari.

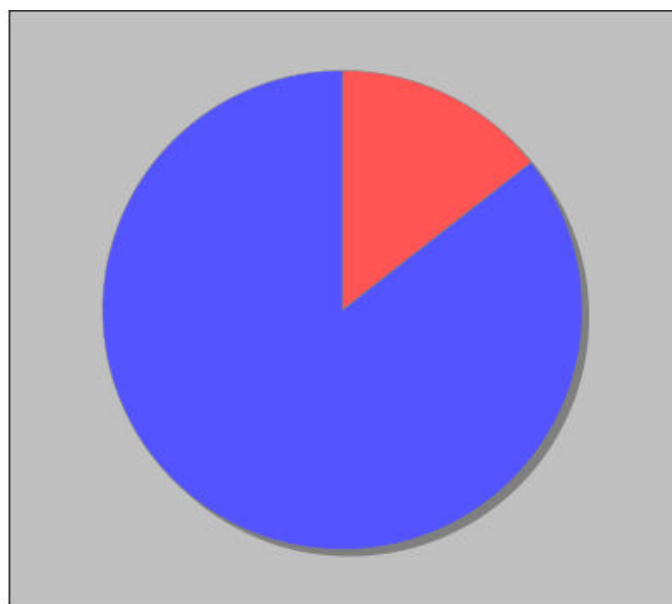


Risorse professionali

Docenti	145
Personale ATA	36

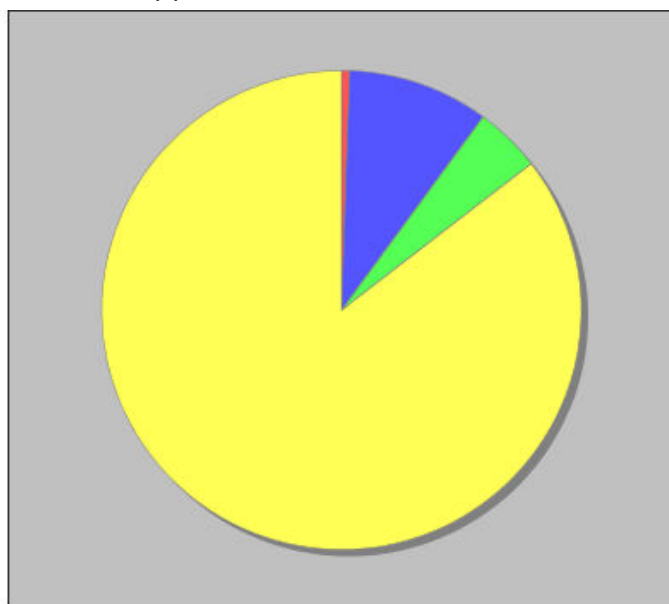
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 30
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 178

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 153

Approfondimento

L'ORGANICO DI ISTITUTO

(POSTI COMUNI, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO)

L'Istituto Acerbo favorisce l'efficacia delle attività didattico-educative progettate per i propri allievi, anche mediante un funzionale assetto del



proprio organico e ciò consente l'attuazione del curricolo attraverso l'utilizzo delle quote dell'autonomia e degli spazi di flessibilità.

In particolare, grazie alle professionalità presenti nell'organico d'Istituto la Scuola arricchisce la propria offerta formativa, tenendo conto dei seguenti obiettivi ritenuti prioritari:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti
- valorizzazione e potenziamento delle competenze di indirizzo
- valorizzazione e potenziamento delle competenze digitali
- potenziamento delle competenze matematico-scientifiche
- contrasto della dispersione scolastica
- potenziamento delle attività progettate per i PCTO
- apertura pomeridiana della Scuola con lo svolgimento di attività extracurricolari.

Il personale docente dell'Istituto garantisce un alto livello di professionalità e di esperienza (la fascia di età prevalente è quella superiore ai 45 anni) ed è composto soprattutto da insegnanti con un contratto a tempo indeterminato. Il corpo docente è inoltre piuttosto stabile e ciò dimostra una certa affezione alla scuola da parte dei docenti che vi lavorano.

Per quanto riguarda le materie dell'area di indirizzo, alcuni docenti svolgono anche attività libero-professionali e sono quindi in grado di riversare nella didattica l'apporto della diretta esperienza in campo economico, finanziario, giuridico e tecnologico.

Dati analoghi, per quanto concerne l'età media e la stabilità nella scuola, emergono anche in relazione al personale amministrativo e tecnico.

Per tutto il proprio personale la Scuola realizza in modo sistematico iniziative formative di buona qualità e adeguate alle esigenze di crescita professionale e di miglioramento del servizio.

L'Istituto valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze acquisite attraverso la formazione culturale e professionale.

Il rapporto con il territorio e con il mondo del lavoro e della formazione è garantito dalla partecipazione a reti e dalle numerose collaborazioni con soggetti esterni (enti pubblici, associazioni professionali e d'impresa, università, associazioni private).

Per coordinare e organizzare al meglio il dialogo con tutti gli interlocutori territoriali l'Istituto ha costituito con i rappresentanti del mondo economico e dell'università un Comitato Tecnico Scientifico (CTS), al fine di delineare un profilo in uscita degli studenti coerente con le aspettative del sistema economico locale, ma anche con la prosecuzione degli studi post-diploma.

Il Dirigente scolastico è a capo dell'Istituto dal 1° settembre 2019 ed è assicurata, pertanto, una continuità del servizio.

Non vi sono stati inoltre accorpamenti tra sedi e/o scuole di differenti indirizzi.





Aspetti generali

SCELTE STRATEGICHE

L'Istituto Tecnico "Tito Acerbo", nel quadro della normativa vigente e in relazione alle proprie caratteristiche formative ed educative, intende consolidare il proprio ruolo di polo scolastico di riferimento per il territorio per quanto riguarda i settori dell'economia, del turismo e dell'ambiente.

Il monitoraggio delle azioni compiute dalla Scuola per il miglioramento degli esiti degli studenti, ha reso necessario individuare alcune priorità che sono considerate strategiche per risolvere le criticità emerse e per meglio rispondere alle finalità educative dell'Istituto.

Pertanto ritiene prioritarie le seguenti finalità che definiscono la mission e la vision dell'Istituto:

- potenziare le competenze disciplinari, trasversali e attenzione all'eccellenza degli studenti e delle studentesse
- individuare forme di flessibilità dell'offerta formativa per favorire la motivazione e la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti
- § orientare la progettazione didattica in consonanza con i diversi percorsi formativi e le caratteristiche socio-culturali del territorio
- favorire l'innovazione didattica e metodologica, valorizzando le esperienze professionali dei docenti
- aumentare la percentuale di iscritti all'università e migliorare le possibilità di performance positive
- consolidare il rapporto con le istituzioni e le realtà economiche del territorio, nella prospettiva di fornire occasioni formative agli allievi per un migliore e rapido inserimento nel mondo del lavoro
- coinvolgere in misura crescente gli studenti nelle attività formative sui temi della cittadinanza e della legalità;
- incidere positivamente nelle situazioni di debolezza formativa
- migliorare la gestione e l'organizzazione dell'Istituto attraverso la progressiva digitalizzazione e dematerializzazione dei processi amministrativi e lo sviluppo di strategie organizzative finalizzate a potenziare la trasparenza, l'accessibilità e la continua innovazione nella gestione dei processi.



Per questi motivi la Scuola, nel triennio 2022-2025, ha progettato una serie di interventi finalizzati al raggiungimento di obiettivi di miglioramento e che fanno riferimento a vari ambiti operativi.

In particolare sono state individuate precise aree nelle quali la Scuola concentrerà la sua azione didattico-educativa, in raccordo con i bisogni formativi degli studenti, quali:

L'AREA DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

- per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari di base in Italiano, Matematica e Inglese, soprattutto nelle classi del I biennio e del V anno e delle competenze delle materie di indirizzo nel II biennio e ultimo anno di tutti i corsi
- per individuare ed adottare strategie più efficaci per il miglioramento dei risultati Invalsi
- per valorizzare le eccellenze.

AREA DELL'INCLUSIONE

- per l'ampliamento del successo scolastico degli studenti Dsa, Bes e altri Bes

VALORIZZAZIONE DEL SETTORE LINGUISTICO

- per la valorizzazione della formazione nel settore linguistico, aumentando il numero degli studenti che partecipano ai corsi destinati al conseguimento delle certificazioni e degli studenti che le conseguono effettivamente
- per implementare le attività CLIL nelle quinte classi di ogni Corso di studi

AREA DEL CURRICOLO E DELLA VALUTAZIONE

- per completare la costruzione del curricolo verticale dei corsi e darne concreta attuazione
- per promuovere l'adozione di criteri di verifica e di valutazione condivisi ed omogenei per consigli di classe e per corsi
- per rendere efficaci le curvature dei corsi anche attraverso una azione di monitoraggio continuo delle attività svolte e dei traguardi raggiunti



AREA DELL'ORIENTAMENTO

- per intensificare il rapporto con le scuole medie del territorio per favorire un orientamento in entrata destinato soprattutto al miglioramento del successo formativo dei nuovi iscritti e al contrasto dell'abbandono scolastico
- per affinare il Consiglio Orientativo per gli studenti:
 - del I biennio, per la scelta degli indirizzi di studio del terzo anno
 - dei diplomandi, per la scelta da operare nel proseguimento del proprio impegno formativo nel mondo del lavoro o universitario
- attuare strategie per il raggiungimento delle Competenze chiave di cittadinanza europea per risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro, per valutare rischi e opportunità, per prendere decisioni, per progettare e pianificare, per conoscere e rispettare l'ambiente, ecc.

RACCORDI CON IL TERRITORIO LOCALE E ATTIVITA' DI PCTO

- per implementare il raccordo tra la Scuola e il territorio locale e promuovere relazioni più intense con il mondo culturale, sociale ed economico (conoscenza del patrimonio naturale, partecipazione a iniziative di enti locali e nazionali, intensificazione dei rapporti con le imprese ed esperti, messa a regime del PCTO e del tirocinio diretto presso le aziende, riavviare le riunioni del Comitato Tecnico Scientifico, ecc.)

DOTAZIONI INFORMATICHE, METODOLOGIE DIDATTICHE, FORMAZIONE DOCENTI

- per aumentare le dotazioni informatiche della Scuola e per promuovere l'utilizzo dei laboratori nelle attività didattiche ordinarie ed extracurricolari
- per favorire l'uso sistematico di un repository scolastico on line di best practices e fare tesoro del patrimonio di esperienza e di professionalità esistenti nella scuola
- per organizzare corsi di formazione professionale per i docenti, anche per innovare le metodologie didattiche e rinforzare l'uso delle tecnologie informatiche

AREA DEI RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- per incentivare la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli studenti del I anno di corso che non sono ammessi alla classe successiva

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti promossi alla conclusione del I anno di corso

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di Matematica

Traguardo

Diminuire la varianza del punteggio medio delle prove di Matematica delle classi quinte rispetto al correlato benchmark nazionale



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: STRATEGIE PER MIGLIORARE LE COMPETENZE DEGLI ALLIEVI DEL I ANNO ED I RISULTATI DELLE PROVE INVALSI DEL V ANNO**

L'emergenza determinata dalla pandemia ha notevolmente condizionato l'attività didattica degli ultimi anni ed ha posto la necessità di rivedere, almeno nel breve periodo, le strategie didattico-educative della Scuola. Le priorità ed i traguardi emergenti dal nuovo RAV sono il frutto di una profonda riflessione operata:

- sui punti di forza e di debolezza della Scuola emersi dal processo di autovalutazione
- sui risultati scolastici di tutte le classi
- sugli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Tra le criticità sono emerse in particolare carenze nella preparazione degli studenti in Matematica, che hanno determinato sia una crescita dei debiti formativi di fine anno scolastico degli allievi del biennio sia risultati non pienamente soddisfacenti delle prove Invalsi delle quinte classi.

In quest'ultimo caso, soprattutto per la Matematica, emergono variabilità dei risultati tra le classi e dentro le classi che tendono a non essere in linea con i correlati benchmark locali e nazionali.

Gli obiettivi di processo sono stati selezionati in base alla loro fattibilità nel medio termine, tenendo conto soprattutto dei punti di forza della Scuola, che costituiscono un valido complemento per la loro realizzazione.

Si ritiene fondamentale pertanto il miglioramento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari degli studenti per potere migliorare la qualità della formazione e privilegiare il ricorso ad attente strategie didattiche che includano metodologie e strumenti più innovativi, perché favoriscano un apprendimento più efficace e coinvolgente, al passo con i tempi e con le



motivazioni delle nuove generazioni

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire il numero degli studenti del I anno di corso che non sono ammessi alla classe successiva

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti promossi alla conclusione del I anno di corso

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di Matematica

Traguardo

Diminuire la varianza del punteggio medio delle prove di Matematica delle classi quinte rispetto al correlato benchmark nazionale



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rivedere la progettazione didattica , a livello di dipartimento, e renderla più funzionale ai traguardi da raggiungere.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire le attività laboratoriali, la peer tutoring, il coinvolgimento degli allievi più attivo e motivato

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere in maniera più significativa attività di inclusione, di personalizzazione e di individualizzazione dei percorsi didattico-educativi

○ **Continuita' e orientamento**

Migliorare le relazioni comunicative/informative con le scuole di ordine inferiore per favorire una più efficace verticalità dei percorsi didattico-educativi ed intervenire tempestivamente sulle eventuali carenze nella formazione

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Promuovere azioni più efficaci che favoriscano più strette relazioni tra la scuola e la famiglia e definiscano una vera alleanza educativa finalizzata al pieno successo formativo dello studente



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La Scuola opera per il raggiungimento del successo formativo dei propri allievi anche attraverso la progettazione di una didattica innovativa che si fonda sulla metodologia di ricerca-azione, finalizzata a sperimentare nuove strategie di apprendimento che siano più efficaci, in quanto più vicine agli stili cognitivi degli studenti.

Per questo, nella didattica quotidiana, i docenti utilizzano approcci di tipo laboratoriale e flessibili, che favoriscono l'attiva partecipazione di tutti gli allievi, seguendo le indicazioni europee che si fondano sulle Competenze del 21° secolo, quali il critical thinking (pensiero critico), la creatività, la comunicazione, la collaborazione, lo spirito di iniziativa, che tutti i giovani dovranno possedere alla luce delle continue innovazioni e del dinamismo sociale, culturale, tecnologico e imprenditoriale che rendono complesso il mondo nel quale essi vivranno.

Qualche esempio di metodologia riguarda il learning by doing, la peer education, il cooperative learning, la flipped-classroom, la classe virtuale, ecc. che favoriscono l'acquisizione delle competenze di cittadinanza sia sociale che digitale e che migliorano la qualità dell'apprendimento e sviluppano le competenze relazionali e le soft skills, in generale.

Per favorire modalità di insegnamento trasversali e migliorare i processi di apprendimento viene favorita la progettazione da parte dei Consigli di classe di Unità di apprendimento.

La Scuola ha aderito a diversi progetti, anche in collaborazione con soggetti esterni, finalizzati ad una riflessione sull'innovazione didattica e metodologica, sia per il conseguimento degli obiettivi cognitivi, che per quanto riguarda le soft skills.

L'Istituto è anche accreditato con l'Indire per prossimi sei anni per quanto riguarda le attività del progetto Erasmus +, grazie al quale sarà potenziata la mobilità degli studenti e dei docenti.

Grazie all'utilizzazione delle risorse straordinarie legate all'emergenza Covid, l'Istituto ha compiuto scelte nella direzione del miglioramento della qualità della rete e del potenziamento delle strumentazioni relative alle tecnologie dell'apprendimento.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per favorire processi di innovazione didattico-metodologici la Scuola ha curato negli ultimi anni collaborazioni con realtà esterne (Consorzio EIS per Progetto Teaching revolution, Fondazione per la Sussidiarietà, ricerca sulle non-cognitive skills, con l'Associazione FLA, Progetto Reading Revolution, ecc.) nella consapevolezza della necessità della valorizzazione delle professionalità docenti, al fine di coniugare l'esperienza maturata negli anni con alcune pratiche innovative e allo stesso tempo aperte a nuove pratiche educative.





RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Appartiene alla Vision dell'Acerbo agire per favorire "una maggiore integrazione tra la scuola e il territorio attraverso un'attenta lettura dei bisogni formativi e un conseguente adeguamento dell'offerta a tali bisogni", con una diversificazione degli interventi didattici e dove necessario anche dei profili in uscita dei tradizionali corsi di studio presenti.

L'implementazione dell'Ufficio Placement, attivato a scuola da diversi anni quale indispensabile sviluppo delle articolate e le ricche attività nei PCTO, intendono garantire ai diplomandi e diplomati attività di

orientamento attraverso interventi diretti a gruppi omogenei, prevedendo anche, qualora fossero necessarie, azioni di counseling individuale.

L'Ufficio Placement dunque avvia un raccordo post-diploma con i suoi studenti, progressivamente aggiornato e standardizzato, acquisendo dati oggettivi e misurabili in base ai quali elaborare un database, che possa monitorare e favorire l'inserimento nel mondo del lavoro. A tal fine viene utilizzata e implementata la ricca rete di contatti col mondo del lavoro e dell'università, formalizzata attraverso specifiche convenzioni con aziende, enti pubblici e privati, studi professionali, che prevedono visite guidate, stage di osservazione, incontri con figure professionali, simulazioni d'impresa, corsi di formazione sulla sicurezza e propedeutici all'inserimento in azienda, tirocini in azienda, realizzazione di progetti curriculari mirati allo sviluppo di figure e profili professionali più vicini alle richieste del mondo del lavoro e del

territorio.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La strumentazione didattica di cui dispone la Scuola è tecnologicamente avanzata. Essa infatti è dotata di un collegamento in rete di tutti i plessi dell'Istituto (2 sedi e 2 palestre) attraverso anche una dorsale

principale in fibra ottica e la presenza di proiettori interattivi in tutte le aule e di laboratori informatizzati di ultima generazione, che sono stati realizzati anche con il contributo dei PON FSER, dedicati alle varie discipline di indirizzo.

Tutto ciò permette di gestire la didattica in maniera più innovativa e dinamica attraverso le TIC.

Si riportano, a titolo di esempio:

- nel Settore Economico l'utilizzo del laboratorio di Economia aziendale sia per la gestione di IMPRESE FORMATIVE SIMULATE che per l'applicazione di software gestionali di normale uso nelle aziende,

negli studi professionali e negli enti pubblici (es. Agenzia delle Entrate).

- nel Settore Turistico l'utilizzo della classe 3.0 per l'apprendimento e l'uso delle lingue straniere e per il conseguimento delle certificazioni riconosciute a livello europeo

- nel Settore Tecnologico l'allestimento e l'utilizzo del laboratorio Autocad e del laboratorio di Topografia di ultima generazione, per avviare attività anche in collaborazione con studi

professionali ed enti pubblici del territorio che, al momento, non risultano dotati della strumentazione laser di cui dispone il laboratorio della Scuola e che potrebbero usufruire della



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

collaborazione dei docenti e degli studenti formati curricularmente al migliore utilizzo delle tecnologie innovative.

La Scuola si è dotata di laboratori mobili e ha allestito spazi per la didattica "outdoor".



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (in particolare la Misura 1.4 – Istruzione e Ricerca) – approvato nel 2021 - rappresenta una preziosa opportunità per le scuole di progettare e realizzare nuove iniziative finalizzate a recuperare i gap ed i disagi prodotti dalla pandemia, allo scopo di intervenire per innovare e ridefinire i processi di insegnamento-apprendimento e rendere più efficace l'organizzazione scolastica.

Gli stanziamenti contemplati nel Piano hanno l'obiettivo specifico di rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, competitività e resilienza. Le risorse ivi previste, infatti, sono destinate in particolare a migliorare e potenziare l'istruzione e ricerca a colmare le carenze nell'offerta di servizi di educazione, il gap nelle competenze di base, lo *skills mismatch* tra istruzione e domanda di lavoro e ad aumentare la spesa in Ricerca e Sviluppo.

Nella Scuola Secondaria di II grado le iniziative dovranno essere incentrate:

- sul recupero del gap nelle competenze di base,
- sulle infrastrutture materiali e immateriali
- sulla riduzione del tasso di abbandono scolastico e sui divari territoriali,
- sulle abilità degli studenti di comunicare e dibattere,
- sulla comprensione della logica che sottostà alle tecnologie informatiche,
- sulla capacità di risolvere i problemi,
- sull'acquisizione di titoli di studio più spendibili nel mondo del lavoro.

A tale scopo l'Istituto Acerbo intende adottare le seguenti iniziative:

- arricchire l'Offerta Formativa della Scuola con integrazioni al curriculum coerenti con le finalità della Misura del PNRR
- formare il personale su specifiche metodologie didattiche (es. Debate e Project Based Learning) che consentano l'accrescimento dello spirito critico (critical thinking) degli studenti, affinché esse diventino parte della didattica quotidiana



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- implementare le risorse tecnologiche della Scuola per facilitare l'apprendimento degli allievi e renderli più attivamente coinvolti nel loro percorso di crescita
- rinforzare le relazioni tra scuola e mondo del lavoro, mediante l'adozione di una più efficace didattica orientativa
- attivare azioni di innovazione didattica e metodologica al fine di contrastare la dispersione scolastica.

In particolare saranno adottate tutte le azioni ritenute efficaci alle finalità programmate e rientranti nelle seguenti strategie del PNRR:

1- Riduzione dei divari territoriali (missione 4-C1-INV. 1.4); Obiettivo: **potenziare le competenze di base di studentesse e studenti di I e II ciclo e contrastare la dispersione scolastica**, grazie a interventi mirati a realtà territoriali e personalizzati sui bisogni degli studenti, anche attraverso tutoraggi, consulenze e orientamento attivo e professionale che contemplano altresì specifiche azioni formative per il personale docente.

Gli interventi si svilupperanno nei prossimi 4 anni con la finalità di promuovere il successo formativo, migliorare l'inclusione sociale e ridurre l'abbandono scolastico.

2- Italia domani quale parte integrante del **Next Generation EU**, per il rilancio dell'economia nazionale anche attraverso la formazione scolastica. Nello specifico il Progetto **Futura - la Scuola per l'Italia di domani** che riconosce specifici fondi nazionali ed europei a supporto delle istituzioni scolastiche per favorire lo sviluppo di percorsi di formazione sempre più innovativi, in una scuola sicura ed inclusiva. In particolare:

- **Scuola 4.0: linea di intervento 3.2 - Azione 1 - Next Generation Classrooms** che prevede il riconoscimento di fondi europei per l'innovazione didattico-educativa

a) **Next Generation Classrooms** - linea di investimento 3.2 - Azione 1, che stanziava risorse per l'innovazione didattico-educativa e metodologica nelle classi

b) **Next Generations Labs** - linea di investimento 3.2 - Azione 2, che promuove il finanziamento di progetti di innovazione tecnologica dei laboratori didattici

3 - Sempre nell'ambito delle misure riconducibili al PNRR è previsto:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- **Scuola Digitale 2022-2026** (Nota del M.I. n° 651 del 12/05/2022), il cui obiettivo è sostenere il percorso di innovazione delle istituzioni scolastiche allo scopo di renderle più digitali, moderne, accessibili ed efficienti. L'Istituto Acerbo attuerà le seguenti iniziative progettuali:

a) **Migrazione al cloud**, per il trasferimento di servizi ed applicativi verso infrastrutture e soluzioni cloud qualificate

b) **Siti web**, per la realizzazione o l'aggiornamento dei siti web tramite l'utilizzo di modelli standard.

Sono affidate a livello nazionale le misure:

- **PagoPA e app IO**, per rafforzare la diffusione delle due piattaforme per la gestione dei pagamenti da parte delle famiglie e all'utilizzo di una più ampia gamma di servizi per il cittadino

- **SPID e CIE**, per aumentare la diffusione dell'identità digitale del cittadino.



Aspetti generali

CURVATURA DIDATTICA DEL CURRICOLO

Con la finalità di arricchire ulteriormente la propria Offerta formativa, la Scuola ha ridefinito alcuni contenuti, abilità e competenze disciplinari (prevalentemente di indirizzo) attraverso una attenta e più moderna curvatura didattica del curriculum di alcune discipline caratterizzanti i diversi indirizzi.

L'intervento non ha determinato mutamenti nel quadro orario complessivo di ciascun Corso.

Oltre a tener conto degli obiettivi di miglioramento definiti dalla scuola, lo scopo è stato quello di consentire agli allievi di acquisire una formazione più performante rispetto alle richieste del mondo del lavoro locale e nazionale e di consentire migliori opportunità di affrontare con successo gli studi universitari.

Già a partire dall'a.s. 2022-2023 sono state avviate le nuove progettazioni curricolari, che saranno accompagnate da una attenta azione di monitoraggio per verificarne e valutarne i risultati di breve e di medio periodo.

RIMODULAZIONE CURRICOLARE CORSO CAT

La curvatura interessa in particolare le materie di indirizzo, allo scopo di migliorare il profilo professionale dei diplomati.

Vengono introdotti insegnamenti più vicini alla moderna figura del Geometra, capace di operare con competenza (anche informatiche) nell'ambito di nuovi contesti afferenti l'edilizia e il territorio.

Si prevedono:

- l'implementazione della digitalizzazione nel disegno tecnico
- l'introduzione di elementi di tecnica edilizia e territorio
- un laboratorio CAD & BIM per la produzione digitale nell'edilizia
- lo studio della Geomatica e del catasto

RIMODULAZIONE CURRICOLARE CORSO TURISMO



Nel triennio finale il Corso Turismo arricchisce la disciplina di Geografia con il percorso di Progettazione e innovazione turistica per consentire agli studenti di acquisire competenze più approfondite nella organizzazione e promozione di iniziative nel campo turistico e ricettivo.

Anche le Discipline e Tecniche Turistiche saranno interessate da curvature nel triennio finale del corso di studi finalizzate ad implementare le attività laboratoriali ed introdurre le più innovative strategie di promozione turistica con azioni di social media marketing.

CLASSE	CURVATURA
III	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO LOCALE
IV	SOCIAL MEDIA MARKETING DELLE AZIENDE TURISTICHE
V	STRUMENTI DI VALORIZZAZIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE SOSTENIBILI

RIMODULAZIONE CURRICOLARE DEI CORSI AFM E SIA

I Corsi Sia e AFM vedranno arricchita la Disciplina Economia Aziendale (materia di indirizzo ad alto carattere professionalizzante), delle seguenti curvature, che consentiranno agli studenti più ampie competenze nella pratica d'azienda attraverso una intensificazione dell'uso dei laboratori didattici .

CLASSE	CURVATURA
III	LABORATORIO PER LA GESTIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI AZIENDALI
IV	WEB MARKETING DELLE IMPRESE COMMERCIALI
V	TECNICHE PER L'ANALISI E IL CONTROLLO DIGITALE DELLE AZIENDE INDUSTRIALI

RIMODULAZIONE CURRICOLARE DEL CORSO RIM

Il Corso RIM, a forte vocazione internazionale, avrà una curvatura nella sua materia di indirizzo - Economia Aziendale - destinata a favorire la conoscenza delle moderne tecniche di gestione



informatizzata dei flussi informativi delle imprese globali, i sistemi di comunicazione e di controllo mediante strumenti digitalizzati.

CLASSE	CURVATURA
III	GESTIONE DIGITALE DEI FLUSSI INFORMATIVI DELLE AZIENDE GLOBALI
IV	SOCIAL WEB MARKETING E COMUNICAZIONE D'IMPRESA INTEGRATA
V	LABORATORIO PER L'ANALISI E IL CONTROLLO DELLE IMPRESE INTERNAZIONALI



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITC-ITT-ITG "T. ACERBO" PESCARA

PETD010008

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare



soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare



soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i

risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.



- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.



- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione,



analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,

all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

CORSI DI STUDIO PRESENTI NELL'ISTITUTO

Nella sua configurazione di Istituto Tecnico - settore Economico, con indirizzi Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM) e Turismo - settore Tecnologico, con indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT), l'Acerbo fornisce agli studenti i saperi e le competenze indispensabili per un inserimento diretto e qualificato nel mondo del lavoro e per accedere a percorsi di livello terziario, Universitari, degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).



Promuove inoltre i saperi e le competenze per l'accesso alle libere professioni intellettuali secondo le specifiche normative che regolano la

materia.

L'identità dell'istruzione tecnica è caratterizzata da percorsi di studio diversificati per settori e indirizzi nei quali gli studenti acquisiscono conoscenze teoriche e applicative spendibili, in ampi contesti di studio, professionali e di lavoro, nonché abilità cognitive necessarie a risolvere problemi, a sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, ad assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Il percorso formativo prevede:

- primo biennio: è articolato, per ciascun anno, in 660 ore (663 per l'indirizzo CAT) di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 396 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo;
- secondo biennio: è articolato, per ciascun anno, in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo;
- quinto anno: articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo.

Si riportano le caratteristiche specifiche di ciascun corso:

SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il Corso ha come fine la formazione di un diplomato dotato di competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo) degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al

miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale è in grado di:

- rilevare e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire gli adempimenti di natura fiscale



- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda
- svolgere attività di marketing
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

SBOCCHI PROFESSIONALI:

- Impiego nel commercio, nelle industrie, assicurazioni, banche ed enti pubblici
- Assunzioni di iniziative imprenditoriali
- Possibilità di partecipare a concorsi.

PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

Tutte le facoltà universitarie e, in maniera più specifica, le facoltà di Economia e Commercio, di Economia Aziendale, Giurisprudenza, Scienze Manageriali, Scienze Bancarie, Scienze Politiche, Scienze della Comunicazione, Lingue e Letterature Straniere

ARTICOLAZIONE: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Questa articolazione si caratterizza per:

- l'utilizzo di tre lingue straniere e di appropriati strumenti tecnologici nell'ambito della comunicazione aziendale
- l'acquisizione di competenze specifiche nella gestione dei rapporti aziendali nazionali ed internazionali - l'acquisizione degli strumenti idonei per riconoscere ed interpretare le tendenze ed i cambiamenti dei sistemi economici, anche attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
- l'utilizzo degli strumenti di marketing in differenti casi e contesti
- l'analisi di problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti

SBOCCHI PROFESSIONALI:

- Impiego nel commercio, nelle industrie, assicurazioni, banche ed enti Pubblici, anche orientati ai rapporti internazionali



- Assunzioni di iniziative imprenditoriali con sbocchi nazionali ed internazionali
- Possibilità di partecipare a concorsi.

PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

Tutte le facoltà universitarie e, in maniera più specifica, le facoltà di Economia e Commercio, di Economia Aziendale, Giurisprudenza, Scienze Manageriali, Scienze Bancarie, Scienze Politiche, Scienze della Comunicazione, Lingue e Letterature Straniere.

ARTICOLAZIONE: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Questa articolazione si caratterizza per :

- l'acquisizione di competenze specifiche di Informatica per la creazione di procedure tese a migliorare il sistema informativo aziendale nell'ambito delle problematiche legate ai processi di archiviazione, organizzazione della comunicazione in rete, della sicurezza informatica e della contabilità integrata
- l'utilizzo di competenze specifiche richieste per la valutazione, la scelta e l'adattamento di software applicativi
- l'identificazione, l'analisi e l'applicazione delle metodologie e tecniche della gestione per progetti l'applicazione dei principi e degli strumenti informatici applicati alla programmazione e controllo di gestione aziendale con l'analisi e l'interpretazione dei dati e dei risultati
- l'utilizzo dei sistemi informativi aziendali e degli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività di efficienza economica con riferimento a differenti contesti operativi.

SBOCCHI PROFESSIONALI:

- Impiego nel commercio, nelle industrie, assicurazioni, banche ed enti pubblici
- Assunzioni di iniziative imprenditoriali con sbocchi nazionali ed internazionali anche nell'ambito delle software houses
- possibilità di partecipare a concorsi.

PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

Tutte le facoltà universitarie e, in maniera più specifica, le facoltà di Economia e Commercio, Di Economia Aziendale, Giurisprudenza, Scienze Manageriali, Scienze Bancarie, Scienze Politiche, Informatica, Scienze della Comunicazione, Lingue e Letterature Straniere.



SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO TURISMO

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

E' inoltre in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

SBOCCHI PROFESSIONALI

- Svolgimento di lavoro autonomo
- Assunzioni di iniziative imprenditoriali nel settore turistico
- Svolgimento di lavoro dipendente presso enti pubblici e privati del settore turistico
- Possibilità di partecipazione a concorsi delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema



informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

Tutte le facoltà universitarie e, in maniera più specifica, le facoltà dell'Area Giuridico – Politico – Economica, di Lingue e Letterature Straniere, di Economia e Gestione dei Servizi turistici, di Scienze Internazionali e Diplomatiche; Scuole superiori di Lingue per Traduttori ed Interpreti.

SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO: COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e l'utilizzo ottimale delle risorse ambientali
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico
- ha competenze nella stima dei terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali
- ha competenze relative all'amministrazione degli immobili.

SBOCCHI PROFESSIONALI

- Esercizio della libera professione di Geometra
- Impiego nelle amministrazioni pubbliche e nelle imprese edili
- Possibilità di partecipare a concorsi

PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

Tutte le facoltà universitarie e, in maniera più specifica, le facoltà di Architettura, di Ingegneria, di Disegno Industriale, di Pianificazione Territoriale ed Urbanistica, di Storia e Conservazione dei Beni Architettonici, di Economia Ambientale.



SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO

ARTICOLAZIONE: TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI

Nell'articolazione Tecnologie del legno nelle costruzioni il diplomato ha competenze specifiche tecniche di Bioarchitettura nonché nel campo dei materiali utilizzati nelle costruzioni in pietra, legno e con tecniche di Bioarchitettura.

Alla conclusione del percorso di studio, lo studente è in grado di:

- esprimere capacità grafiche e progettuali con particolare riguardo alle ristrutturazioni delle antiche costruzioni in legno, pietra, sassi e alle nuove tecniche costruttive dei fabbricati improntati

all'uso della pietra, legno e con tecniche di Bioarchitettura

- collaborare nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi

- intervenire, relativamente ai fabbricati, nei processi di risparmio energetico.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Conduzione e direzione dei cantieri con nuove tecniche costruttive, anche in riferimento alle fasi di lavorazione del legno, delle macchine e dei dispositivi.



Insegnamenti e quadri orario

ITC-ITT-ITG "T. ACERBO" PESCARA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG "T. ACERBO" PESCARA PETD010008 (ISTITUTO PRINCIPALE) COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG "T. ACERBO" PESCARA PETD010008 (ISTITUTO PRINCIPALE) COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG "T. ACERBO" PESCARA PETD010008 (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE_2^S

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG "T. ACERBO" PESCARA



PETD010008 (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO_2^F_3^S

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG "T. ACERBO" PESCARA PETD010008 (ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO_2^F

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG "T. ACERBO" PESCARA PETD010008 (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI_2^S

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG "T. ACERBO" PESCARA PETD010008 (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE_2^F

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG "T. ACERBO" PESCARA PETD010008 (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE_2^T

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TEDESCO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG "T. ACERBO" PESCARA
PETD010008 (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO**

QO TURISMO_2^F_3^T



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG "T. ACERBO" PESCARA PETD010008 (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING_2^S_3F

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG "T. ACERBO" PESCARA PETD010008 (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

COPIA DI QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING 2[^]T_3[^]S

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG "T. ACERBO" PESCARA PETD010008 (ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO_2^S

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG "T. ACERBO" PESCARA PETD010008 (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING_2^S_3^T

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG "T. ACERBO" PESCARA PETD010008 (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO_2^S_3^F

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG "T. ACERBO" PESCARA PETD010008 (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO_2^S_3^T

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG "T. ACERBO" PESCARA PETD010008 (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO_2^T_3^S

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
TEDESCO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI



Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG "T. ACERBO" PESCARA
PETD010008 (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI_2^F

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG "T. ACERBO" PESCARA



PETD010008 (ISTITUTO PRINCIPALE) TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE

QO TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	3	3
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	4	3	4
TOPOGRAFIA	0	0	3	4	3
TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI	0	0	4	4	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG "T. ACERBO" PESCARA PETD010008 (ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO 2^T

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG "T. ACERBO" PESCARA PETD010008 (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING 2^T_3^F

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
FRANCESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG "T. ACERBO" PESCARA PETD010008 (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

COPIA DI QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING 2^F_3^S

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG "T. ACERBO" PESCARA PETD010008 (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

COPIA DI QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI_2^T

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG "T. ACERBO" PESCARA PETD010008 (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

COPIA DI QO TURISMO_2^T_3^A

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
TEDESCO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG "T. ACERBO" PESCARA
PETD010008 (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

COPIA DI QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Dal mese di settembre 2020 è stato inserito nel curricolo di tutti i gradi scolastici l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Essa ha carattere trasversale, in quanto finalizzata alla promozione di comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole e si fonda su tre nuclei tematici principali:

1. COSTITUZIONE,



2. SVILUPPO SOSTENIBILE

3. CITTADINANZA DIGITALE

La nuova disciplina promuove la conoscenza dei diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Alla luce delle disposizioni inerenti il nuovo percorso formativo, l'Istituto Acerbo ha:

- implementato ed aggiornato l'attività di programmazione didattica della Scuola
- aggiornato il Regolamento d'istituto
- favorito una migliore applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti
- riformulato il Patto di corresponsabilità della Scuola.

Al nuovo insegnamento sono riservate 33 ore durante tutto l'a.s., ricompreso nel monte orario complessivo previsto per ciascun corso di studi.

I consigli di classe operano un raccordo interdisciplinare per favorire l'adozione di strategie e modalità di insegnamento comuni finalizzate a favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento progettati per gli studenti.

Il docente di Diritto, ove presente nel corso, assume di norma il coordinamento della disciplina.

La valutazione dei risultati di apprendimento è periodica e finale ed è inserita nel documento di valutazione individuale dello studente.

Approfondimento

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La L. 20/08/19 n°92 ha introdotto le Linee Guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, nuova disciplina di insegnamento, con lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. L'Educazione civica ha come fondamento la conoscenza della Costituzione Italiana, come norma cardine del ordinamento giuridico nazionale e come riferimento per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e



istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La nuova disciplina ha una rilevante valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

Mediante l'insegnamento dell'Educazione civica, l'Istituto Acerbo, in collaborazione con le famiglie, promuove comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità. L'Educazione civica assume caratteri di trasversalità anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Per questo motivo, l'Istituto ha aggiornato il proprio curriculum e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"

(articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

La legge istitutiva prevede inoltre che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo.



Curricolo di Istituto

ITC-ITT-ITG "T. ACERBO" PESCARA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

Il curricolo formativo dell'Istituto si fonda sulle Linee Guida dei Tecnici introdotte dal D.P.R. 15 marzo 2010, n° 88, articolo 8, comma 3, che contengono i riferimenti e gli orientamenti didattico-educativi a sostegno dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.

Esse definiscono i criteri per la formazione del piano dell'offerta formativa e dell'organizzazione del curricolo, ivi compresa l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento. L'Istituto Acerbo realizza altresì un arricchimento del curricolo formativo con l'inserimento di specifici progetti didattico-educativi finalizzati alla valorizzazione delle inclinazioni dei propri allievi e con l'adozione

di scelte metodologiche dal carattere fortemente innovativo, per favorire un coinvolgimento più attivo e motivato dei propri allievi.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● LO STUDENTE E IL LAVORO

Il Progetto di PCTO, in continuità con i percorsi di alternanza scuola-lavoro svolti negli anni scorsi, assicura agli studenti delle scuole superiori l'acquisizione di competenze trasversali, con valore orientativo, anche spendibili nel mercato del lavoro.

L'Acerbo è storicamente tra gli istituti più impegnati nel garantire percorsi di questo tipo ai propri studenti. Le attività contemplano visite guidate, stage di osservazione, incontri con figure professionali, interviste ad esperti aziendali, simulazione d'impresa, corsi di formazione sulla sicurezza, corsi di formazione professionalizzanti e propedeutici all'inserimento in azienda, tirocini in azienda, realizzazione di progetti curriculari mirati allo sviluppo di figure professionali più vicine alle richieste del mondo del lavoro e del territorio.

Il percorso di formazione è costantemente monitorato e declinato secondo le esigenze formative degli studenti e quelle di occupabilità sul territorio, nell'ottica del miglioramento continuo. Le azioni formative previste a favore di tutti gli studenti del triennio possono essere riconducibili essenzialmente a tre modalità operative di PCTO: l'Impresa Formativa Simulata, il Project Work, il Tirocinio, in una combinazione di interventi che assicura progressivamente lo sviluppo di competenze trasversali, tecnico professionali e linguistiche. Le attività si articolano secondo un piano triennale e tale da garantire il raggiungimento del monte ore previsto dalla normativa vigente a tutti gli studenti a conclusione del loro percorso di studi. Il processo formativo è perfettamente inserito all'interno dei percorsi curriculari, secondo un modello di alternanza capace di costruire un raccordo stretto e cooperativo tra la scuola e il mondo del lavoro.

Piano triennale

Classi terze

Le classi terze del Settore economico, realizzano progetti in ambiente simulato o anche esperienze di Project working con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo delle aziende,



sviluppando competenze di imprenditorialità e digitali finalizzate alla formulazione di un'idea d'impresa (business idea) con il supporto delle aziende madrine di riferimento.

A questo percorso sono dedicate numerose ore di formazione curricolari e multidisciplinari di apprendimento, basato su un approccio laboratoriale; altre ore sono destinate alla formazione sulla sicurezza generale ed è inoltre prevista una giornata di formazione direttamente in azienda.

Le classi terze del Settore tecnologico, avviano un "progetto" commissionato da una azienda reale e ciò permette di realizzare forme di apprendimento significative, che vanno da quelle laboratoriali a quelle di progettazione, alla metodologia della ricerca e della sperimentazione, fino al problem solving.

La realizzazione del progetto consente di far conoscere agli allievi la realtà lavorativa, presentando loro le problematiche relative alla libera professione e alle sue sfaccettature sperimentando direttamente sul campo.

Classi quarte

Per le classi quarte del Settore economico, il percorso prevede lo sviluppo della business idea, trasformandola in progetto di impresa in ambiente simulato, o la prosecuzione del Project work.

Le classi quarte del Settore tecnologico proseguono l'attività di progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti diventando protagonisti del proprio processo e percorso di formazione, sviluppando la creatività e l'innovazione nella realizzazione di un prodotto finale.

Agli studenti coinvolti sono riservati inoltre, su richiesta, percorsi formativi di tirocinio diretto in azienda.

Il tirocinio consente di arricchire il curriculum dello studente per trasferire le competenze acquisite a scuola in un contesto lavorativo reale.

Accanto alla formazione curricolare d'aula è prevista anche una formazione mirata e tesa a favorire l'ingresso dello studente nella realtà operativa dell'azienda, ente o studio professionale ospitante e coerente con l'indirizzo di studi frequentato dal tirocinante.

In particolare il percorso formativo personalizzato prevede per il settore economico:

- corsi di formazione propedeutici all'ingresso in azienda



- corso di formazione sulla sicurezza specifica
- tirocinio in azienda
- presentazione dell'azienda.

Per il Settore tecnologico alla formazione in Project Work si affianca il tirocinio in aziende, enti e studi professionali presenti sul territorio.

Classi quinte

L'idea progettuale dell'Istituto assicura una formazione idi PCTO molto significativa e professionalizzante.

L'impegno formativo nel quinto anno è funzione del percorso personale che lo studente ha compiuto a conclusione del secondo biennio (terza e quarta classe) e teso a definire il suo PORTFOLIO.

Appartiene alla Vision dell'Acerbo agire per favorire "una maggiore integrazione tra la scuola e il territorio attraverso un'attenta lettura dei bisogni formativi e un conseguente adeguamento dell'offerta a tali bisogni", con una diversificazione degli interventi didattici e, dove necessario, anche dei profili in uscita dei tradizionali corsi di studio presenti.

In ogni caso per le classi quinte sono previste:

- attività di consolidamento delle competenze professionali e trasversali nelle modalità di laboratori di IFS, dove si conclude l'esperienza della simulazione d'impresa e verifica delle condizioni del business
- laboratori di orientamento al lavoro utili per favorire l'acquisizione di informazioni in merito a percorsi formativi e opportunità di lavoro
- attività laboratoriali per la documentazione della propria esperienza e stesura del report PCTO triennale.

La presenza a scuola di un UFFICIO PLACEMENT garantisce inoltre ai diplomandi e diplomati delle attività di orientamento mirati, attraverso

interventi diretti a gruppi omogenei e prevede, qualora fossero necessarie, azioni di counseling individuale.

L'Ufficio Placement ha già avviato da alcuni anni un raccordo post-diploma con i suoi studenti,



fatto di contatti telefonici ed email: tale attività viene progressivamente aggiornata e standardizzata, acquisendo dati oggettivi e misurabili in base ai quali elaborare proposte migliorative.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



Il progetto prevede un articolato processo di monitoraggio, autovalutazione e valutazione delle attività svolte dagli studenti sia in modalità di IFS o Project Work, sia di tirocinio diretto presso enti, aziende, professionisti, ecc.

Il processo di autovalutazione e di valutazione è realizzato attraverso analitiche griglie e rubriche che contemplano:

- la misurazione della qualità e del livello dei processi di apprendimento acquisiti in aula e presso i soggetti accoglienti esterni, legati sia al comportamento, sia connessi alla professionalità acquisita
- la valutazione del prodotto finale ottenuto in modalità IFS, che tiene altresì conto del contributo del singolo studente al lavoro individuale e di gruppo
- la valutazione delle prove dei PCTO che i docenti delle singole discipline somministrano agli allievi per accertare il livello delle competenze acquisite durante le singole fasi del percorso.

INDICATORI UTILIZZATI

Per valutare gli apprendimenti sono previsti strumenti di osservazione validati quali griglie, check-list, protocolli osservativi, compiti autentici, che permettono la rilevazione dei livelli di competenze professionali e trasversali raggiunti, in base a specifici indicatori, per ciascuno dei quali viene espresso un giudizio di valutazione.

MODELLO DI TABULAZIONE DATI UTILIZZATO

Per la tabulazione dei risultati vengono utilizzati tabelle, statistiche e rappresentazioni grafiche.

Vengono altresì verificati e valutati:

- lo sviluppo e il potenziamento delle competenze trasversali
- l'acquisizione di una maggiore consapevolezza circa le proprie inclinazioni e attitudini
- lo sviluppo e il potenziamento delle competenze relazionali
- la rimotivazione allo studio attraverso l'esperienza concreta e riduzione dell'insuccesso scolastico.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I Progetti operano nell'ambito dei percorsi didattici ed educativi promossi dalla Scuola e si collocano nelle aree: - Progetti delle Funzioni Strumentali - Progetti di ampliamento dell'offerta formativa - Contrasto alla dispersione scolastica - Stage e certificazioni - Viaggi di istruzione e di integrazione alla preparazione d'indirizzo - Altri progetti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli studenti del I anno di corso che non sono ammessi alla classe successiva



Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti promossi alla conclusione del I anno di corso

Risultati attesi

La Scuola si attende un miglioramento delle competenze di tutti gli studenti, in particolare quelli che frequentano il I anno di corso. I risultati delle prove Invalsi avranno un generale miglioramento, soprattutto quelle delle quinte classi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Topografia di ultima generazione
	Economia Aziendale
	Autoca-Matematica
	Laboratorio mobile
Biblioteche	Sala lettura e piccola biblioteca tematica
Aule	Magna
	Proiezioni



Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Campi sportivi polivalenti

● ERASMUS+

L'Istituto ha ottenuto l'accreditamento al nuovo programma Erasmus+ per gli anni 2021-2027. Il Programma per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport disporrà di 28,4 miliardi di euro. Obiettivi: promuovere la mobilità dei singoli e dei gruppi ai fini dell'apprendimento e collaborazione; favorire l'inclusione, la creatività, l'innovazione. Sono previste tre azioni. 1. AZIONE CHIAVE 1 (KEY ACTION 1-KA1) - Mobilità del personale scolastico, nei Paesi europei o in accoglienza da altri Paesi 2. AZIONE CHIAVE 2 (KEY ACTION 2-KA2) - Partenariati strategici- Pratiche innovative e iniziative comuni per promuovere l'apprendimento reciproco e lo scambio di esperienze. 3. AZIONE CHIAVE 3 (KEY ACTION 3) - Partecipazione dei giovani alla vita democratica, nell'ambito dei dibattiti con i responsabili politici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli studenti del I anno di corso che non sono ammessi alla classe successiva

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti promossi alla conclusione del I anno di corso



Risultati attesi

Attraverso le iniziative progettate nell'ambito del Progetto Erasmus+ la Scuola si propone di realizzare uno sviluppo formativo, professionale e personale ad alta valenza formativa internazionale ed interculturale dei docenti e degli studenti, allo scopo di migliorare le competenze didattiche, metodologiche, linguistiche, di interrelazione e di cittadinanza europea delle persone coinvolte nelle Azioni Chiave.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Laboratorio mobile

Biblioteche

Sala lettura e piccola biblioteca tematica

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ADOTTA UNA DUNA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'attività intende educare alla cittadinanza attiva e sul comportamento consapevole per il rispetto dell'ambiente e del circostante.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto (a carattere pluriennale e già avviato da tempo nella Scuola) ha la finalità di rendere consapevoli dell'importanza della tutela e della conservazione del sistema eco-ambientale dunale mediante il ricorso alla didattica esperienziale e al cooperative learning and working.

Esso è rivolto alle classi del I biennio della Scuola ed è curato in particolare dal Dipartimento di Geografia.

Le iniziative programmate intendono contribuire al miglioramento dell'aspetto della propria città con l'adozione di una zona dunale della marina di Pescara attraverso la realizzazione di sistemi di protezione realizzati sotto la guida di esperti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● AMBIENTE ACERBO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

Le attività progettate mirano ad individuare e fare sperimentare strategie per un vivere sostenibile, riconoscere le b un valore ed una risorsa da proteggere, favorire lo sviluppo di qualità personali quali il senso di responsabilità e lo s la collaborazione, la solidarietà, l'autonomia.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'iniziativa (a carattere pluriennale e già sperimentata nella Scuola), coinvolge gli studenti (con sostegno e non) nella cura degli spazi verdi della Scuola (spietramento, rimozione erbacce, semina, floricoltura, cura dell'orto scolastico, rimozione rifiuti, mozziconi di sigarette, carte, imballi merendine, ecc.)

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ATTIVITA' DI
INNOVAZIONE TECNOLOGICA
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I principali destinatari delle attività di innovazione tecnologica sono tutti i componenti della comunità scolastica (Docenti, Studenti, Personale ATA, Famiglie) per favorire inter-connettività e la comunicazione efficace.

Le attività prevedono la realizzazione di scenari innovativi per la didattica finalizzati:

- all'implementazione delle competenze digitali
- alla formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie
- alla creazione di spazi stimolanti e più coinvolgenti per la condivisione didattico-educativa
- al corretto ed efficace utilizzo dei software dedicati da parte del personale ATA

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: NUOVI SCENARI PER LO
SVILUPPO DELLE COMPETENZE
DIGITALI INTEGRATE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività prevedono la realizzazione di scenari innovativi per la didattica finalizzati:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- allo sviluppo delle competenze digitali applicate, soprattutto disciplinari e trasversali
- alla formazione dei docenti sull'uso di ambienti digitali integrati
- all'attivazione di laboratori permanenti di coding per tutti gli studenti del I biennio
- alla sperimentazione di soluzioni digitali utili alla condivisione delle esperienze nella prassi didattica
- alla creazione di spazi stimolanti e più coinvolgenti per gli allievi di tutti i corsi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ITC-ITT-ITG "T. ACERBO" PESCARA - PETD010008

Criteri di valutazione comuni

La verifica e la valutazione rappresentano momenti essenziali dell'attività didattica ed educativa finalizzata al successo formativo dello studente. Essa ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento scolastico e il rendimento complessivo dell'allievo. Le verifiche intermedie, periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal P.T.O.F. definito dall'Istituto. La valutazione è intesa come espressione di un "giudizio" (sia specifico sia complessivo) sulle conoscenze, abilità e competenze acquisite dalle studente nelle diverse aree di apprendimento e nelle singole discipline, come previsto dalle Linee guida per gli Istituti Tecnici, anche come apprezzamento del processo formativo dell'allievo.

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. La Scuola assicura alle famiglie una informazione tempestiva circa

il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico avvalendosi, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di privacy, anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie, in particolare il registro on line, oltre che altre modalità di informazione (comunicazioni, colloqui mensili e per ciascun periodo didattico, pagella, ecc.).

Le verifiche, intese come "misurazione" dell'apprendimento, sono articolare in due fasi strettamente correlate tra loro:

- verifica formativa, che si svolge contestualmente per processo di insegnamento-apprendimento, con lo scopo di acquisire informazioni su come lo studente apprende e di adattare il percorso formativo alle esigenze specifiche dei singoli alunni e della classe;
- verifica sommativa, con la quale, al termine delle Unità di apprendimento e/o nel corso delle attività didattiche, si accerta se e a quale livello le conoscenze, le competenze e le capacità che



caratterizzano il curriculum, o parte del curriculum, siano state acquisite, anche al fine di correggere eventuali errori.

Il consiglio di classe, in sede di programmazione, definisce il numero e le tipologie di prove da sottoporre agli studenti per ciascun periodo in cui è suddiviso l'a.s..

Dette prove possono consistere in interrogazioni orali, test, temi, questionari, esercizi, problemi, saggi brevi, test individuali di laboratorio.

In previsione dell'Esame di Stato vengono programmate inoltre, a livello d'Istituto, simulazioni delle prove scritte e del colloquio.

Per le prove i docenti predispongono apposite griglie, articolate per indicatori e descrittori, tese a favorire una valutazione "oggettiva" e un processo consapevole di autovalutazione definiti a livello di Dipartimento disciplinare.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Essa infatti guida le azioni didattiche da intraprendere, regola e monitora gli apprendimenti degli studenti e promuove l'analisi di quanto realizzato in classe.

Nella sua trasversalità di insegnamento, l'Educazione civica rientra nella funzione docente, sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale. Tutti i docenti del consiglio di classe condividono, infatti:

- le tematiche da affrontare
- la documentazione scelta
- le strategie di apprendimento più efficaci per gli studenti
- gli strumenti di valutazione secondo i criteri generali deliberati dal Collegio dei docenti.

Come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22/06/2020, la trasversalità e la contitolarità della disciplina nel consiglio di classe si riflette anche nel momento valutativo intermedio e finale degli apprendimenti dello studente.

Il docente coordinatore dell'insegnamento (di norma l'insegnante di Diritto della classe) formula, infatti, una proposta di valutazione dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, che stabilisce il voto definitivo da attribuire.

Le griglie di valutazione, elaborate dalla Scuola, rappresentano uno degli strumenti oggettivi applicati ai percorsi interdisciplinari per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curriculum.

Tra le funzioni dell'insegnamento dell'Educazione vi è altresì lo sviluppo delle competenze di cittadinanza dell'allievo che si fonda anche sull'analisi e sulla riflessione dei diritti, doveri ed obblighi



contenuti dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità e nei Regolamenti d'Istituto. Per questo motivo l'attribuzione periodica e finale del voto di condotta tiene conto anche delle competenze acquisite nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

L'Istituto Acerbo adotta la seguente griglia di attribuzione del voto di comportamento che tiene conto sei seguenti indicatori e descrittori di livello:

INDICATORI PER IL VOTO 10

- Interesse e partecipazione attiva alle lezioni
- Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- Rispetto degli altri e delle norme scolastiche
- Frequenza costante e assidua
- Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto
- Ottima socializzazione
- Livello avanzato competenze sui PCTO (solo classi triennio)

VOTO 9

- Discreta partecipazione alle lezioni
- Costante adempimenti dei doveri scolastici
- Equilibrio nei rapporti con gli altri
- Rispetto del regolamento d'Istituto
- Frequenza costante
- Ruolo positivo e collaborazione con il gruppo classe
- Livello intermedio competenze sui PCTO (solo classi triennio)

VOTO 8

- Attenzione e partecipazione discontinua alle attività scolastiche
- Svolgimento non sempre preciso dei compiti assegnati
- Osservazione non regolare delle norme scolastiche, note occasionali
- Partecipazione poco collaborativa al funzionamento del gruppo classe
- Frequenza poco costante
- Livello base competenze sui PCTO (solo classi triennio)

VOTO 7

- Quattro (4) note con notifica scritta alla famiglia
- Disinteresse per varie discipline



- Saltuario svolgimento dei doveri scolastici
- Rapporti problematici con gli altri
- Disturbo delle attività di lezione
- Funzione negativa all'interno del gruppo classe
- Assenze frequenti, ritardi, assenze e uscite anticipate frequenti (oltre 8 ritardi e/o ingressi alla seconda ora)
- Livello base non raggiunto competenze sui PCTO (solo classi triennio)

VOTO 6

- Sei (6) note disciplinari con ammonizione scritta del Dirigente Scolastico
- Disinteresse per le attività didattiche
- Comportamento scorretto nei rapporti con insegnanti, compagni o personale

ATA

- Assiduo disturbo alle lezioni e mancato rispetto del regolamento dell'istituto
- Funzione negativa nel gruppo classe
- Frequenza saltuaria, ritardi, assenze e uscite anticipate che hanno dato luogo a provvedimento di ammonizione (oltre dodici ritardi e/o ingressi alla seconda ora)
- Livello base non raggiunto nelle competenze PCTO accompagnato da comportamenti scorretti (solo classi triennio)

VOTO 5

- Più di 6 note anche senza sospensione
- Ritardi e ingressi alla seconda ora che hanno comportato sospensione dalle lezioni (da 16 ritardi/ in su)
- Sospensione dalle lezioni a seguito di consiglio di disciplina *
- Livello base non raggiunto nelle competenze PCTO accompagnato da comportamenti scorretti rilevanti (solo classi triennio)

* Nell'ipotesi di sospensione dalle lezioni va in ogni caso assegnato il 5, ma in sede di scrutinio tale voto va rivalutato dal Consiglio in base al comportamento dello studente che abbia manifestato evidenti progressi nel proprio percorso educativo e formativo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Spetta al Collegio dei docenti, nel rispetto della normativa vigente, individuare i criteri per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

Di norma, negli scrutini intermedio e finale la valutazione dei risultati viene formulata, in ciascuna



disciplina, mediante l'assegnazione di un voto unico.

Quest'ultimo è espressione della sintesi valutativa del percorso di apprendimento dello studente e si fonda su una pluralità di prove di verifica coerenti con le strategie metodologiche didattiche adottate dai docenti e riconducibili a diverse tipologie.

Per dare piena attuazione all'impegno di trasparenza assunto dall'Istituto Acerbo e per consentire ad ogni alunno di conoscere i criteri di valutazione che vengono adottati negli scrutini, le decisioni in merito assunte dal Collegio dei docenti vengono chiaramente esplicitate e rese note alle classi.

In base alla normativa vigente, sono ammessi all'anno successivo gli alunni che hanno conseguito un profitto positivo in tutte le materie.

I consigli di classe sospendono il giudizio per gli allievi che presentino insufficienze giudicate sanabili mediante lo studio personale, svolto autonomamente o attraverso la frequenza di corsi di recupero organizzati dalla Scuola.

Nella formulazione del giudizio di ammissione o di sospensione, il consiglio di classe tiene conto:

- della preparazione complessiva, delle abilità di base e del metodo di studio posseduti dall'alunno
- dei risultati del primo periodo
- dell'esito di eventuali precedenti attività di sostegno e/o recupero
- dell'impegno e della partecipazione dimostrati nel corso dell'anno scolastico
- dei progressi raggiunti.

In ogni caso, di norma, non è ritenuta "sanabile" al fine dell'ammissione alla classe successiva una situazione che presenti:

1. diffuse insufficienze (n° 3) e/o mediocrità, in particolare nelle materie di indirizzo;
2. voto di comportamento inferiore al "6"

Nello scrutinio per gli studenti con la sospensione di giudizio, su delibera del Consiglio di classe, può non essere ammesso alla classe successiva se permane una grave insufficienza anche in una sola materia.

Sono considerate insufficienze i voti fino al "4"; è considerata mediocrità il "5".

La valutazione deve essere il frutto di un "congruo numero di verifiche".

2° periodo: almeno 2 per le discipline che prevedono solo l'orale e almeno 4 per le discipline che prevedono anche lo scritto

1° periodo: almeno 2 verifiche (tra scritto e orale)

L'Istituto Acerbo utilizza le seguenti procedure per stabilire l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva di ciascuno studente.

In particolare il Consiglio di classe esamina:

- le proposte di voto disciplinare dei docenti,
- le valutazioni espresse nel primo periodo dell'a.s. (trimestre),
- gli eventuali esiti delle prove di verifica del recupero delle insufficienze del primo periodo



- ogni altro elemento di valutazione disponibile.

Dopo la necessaria discussione, vengono assegnate ai singoli studenti le relative votazioni sulla base dei giudizi e delle proposte dei docenti.

La mancata ammissione dello studente o della studentessa all'a.s. successivo ricorre quando il C.d.C., dopo ampia discussione e analisi di tutti gli elementi che concorrono alla formulazione del giudizio finale, ritiene che le carenze e le insufficienze pregiudichino irrimediabilmente la possibilità di frequentare con profitto la classe successiva, anche con l'attivazione di mirati interventi didattici. Tale situazione, peraltro, deve essere già emersa nel corso dell'anno e segnalata nei precedenti consigli di classe, che provvedono agli opportuni contatti con la famiglia (pagella e pagellina).

Devono essere state inoltre offerte all'allievo/a opportunità di recupero curricolare e proposte di specifiche iniziative di sostegno mediante l'attivazione di sportelli didattici, nei limiti delle risorse disponibili dell'Istituto.

Il C.d.C. deve ritenere che la ripetenza della classe possa giovare allo/a alunno/a, per acquisire sia le fondamentali conoscenze ancora mancanti, che una maggiore e necessaria consapevolezza sull'impegno e sul metodo di studio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I requisiti di ammissione agli Esami di Stato dei candidati interni sono, di norma, i seguenti:

- obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art. 14/7 del DP.R n. 122/2009
- conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove INVALSI
- svolgimento delle attività di PCTO secondo il monte ore previsto dall'indirizzo di studi.

L'Istituto Acerbo adotta, di norma, i seguenti criteri per la valutazione di ammissione o di non ammissione all'esame di stato:

1. necessità che la valutazione sia effettuata sulla base di criteri comuni e coerenti con la programmazione di istituto e con quanto, sulla scorta di questa, è stato deliberato dai consigli di



classe nella programmazione iniziale e nel Collegio docenti

2. necessità che la valutazione del progresso degli studenti avvenga considerando gli esiti conseguiti nell'anno scolastico e l'accertamento dei livelli di partenza
3. l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo
4. opportunità di considerare gli esiti delle attività di recupero
5. qualità e della quantità delle conoscenze in possesso dello studente e delle competenze rilevate e certificate in ambito scolastico
6. esistenza di condizioni tali da consentire allo studente di affrontare l'Esame di Stato.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di classe, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni di corso, attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole, il credito scolastico, che esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta dall'allievo, con riguardo al profitto, all'assiduità della frequenza scolastica, all'interesse, all'impegno, alla partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative previste e deliberate dal Collegio dei docenti, nonché alle qualificate esperienze dell'allievo debitamente documentate, dalle quali derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Acerbo è impegnato a valorizzare ogni individuo nella comunità educante per realizzare una cultura dell'inclusione attraverso la costruzione di una didattica sempre attenta ai bisogni di ciascuno.

È prevista nella Scuola una Funzione Strumentale dedicata con il principale scopo di coordinare tre nuove ed ulteriori aree operative relative a Sostegno, DSA e "altri BES", per ognuna delle quali è stato individuato un apposito referente.

Ogni referente è disponibile ad incontri informativi con le famiglie di mattina e previo appuntamento telefonico o tramite email.

È prevista l'istituzione di un coordinamento generale delle attività di sostegno che permetta agli studenti diversamente abili una migliore integrazione nella realtà scolastica e all'Istituto, "pur nel rispetto delle variabili connesse con l'individualità di

ciascun caso", di "stabilire un iter metodologico didattico comune da seguire" al fine di "cogliere e valorizzare i processi di crescita personale degli alunni H, andando oltre i limiti e le difficoltà di ciascuno, favorendo lo sviluppo delle loro potenzialità".

A tal fine è data particolare attenzione alle seguenti fasi operative:

- formazione delle classi tenendo conto dell'iscrizione degli alunni certificati
- analisi della documentazione in atti per permettere la migliore assegnazione dei singoli casi agli insegnanti secondo la propria specializzazione - condivisione con gli insegnanti di sostegno dell'adozione di un'unica modulistica a livello di Istituto, nel rispetto del vigente Accordo Provinciale di programma, e dell'uso di una metodologia comune nella tenuta e conservazione della documentazione riservata (DF, PDF, PEI, verbali GLHO, Relazione finale, registri personali)
- sollecitazione del massimo grado di flessibilità in termini di orario per gli insegnanti e operatori di sostegno in relazione alle esigenze dell'allievo H, in particolare sollecitando, nel periodo iniziale dell'anno scolastico, la più ampia osservazione dell'alunno nelle varie materie oggetto di studio
- organizzazione di un orario flessibile che permetta agli alunni H la possibilità di svolgere un'attività di sostegno in classe e/o dei momenti di studio e approfondimento individuale nelle aule di sostegno presenti nell'Istituto
- attività per promuovere e favorire la collegialità orizzontale di tutti i soggetti costituenti il GLHO nella redazione e approvazione della programmazione educativa individualizzata PEI, includendo le fasi che prevedono osservare, favorire, sensibilizzare e stimolare la discussione dei criteri didattico organizzativi generali rispetto agli alunni H in sede di predisposizione, redazione, approvazione del PEI
- attività di supervisione, osservazione e supporto in ambito di elaborazione PEI attività tesa al rafforzare la collegialità e favorire, sensibilizzare e stimolare la discussione dei criteri didattico organizzativi generali rispetto agli alunni H in sede di elaborazione e/o revisione del PEI
- specifica attività di coordinamento e/o supporto tra tutti i soggetti facenti parte dei singoli GLHO e, in generale, del GLI
- monitoraggio della presa in carico globale.



Area DSA

L'area persegue l'obiettivo di regolare lo stile di insegnamento con lo stile di apprendimento dello studente con "DSA - Disturbo Specifico di Apprendimento", affinché l'allievo raggiunga il proprio successo formativo.

È prevista la realizzazione delle seguenti attività propedeutiche:

- attività di informazione e supporto operativo dei docenti e dei genitori per favorire l'aumento del grado di inclusività degli studenti con DSA nell'Istituto, in collaborazione con la F.S. BES e con i docenti referenti di altri specifici progetti

inerenti l'area di riferimento

- attività di rilevazione dei "predittori" DSA ad opera di ogni docente e attraverso la compilazione di schede operative per effettuare uno screening dei casi sospetti in autonomia e conseguente segnalazione del "caso" ad una figura di riferimento

appositamente predisposta (coordinatore di classe, referente DSA o psicologo)

- elaborazione di un "PDP – Piano Didattico Personalizzato" unico (DSA + altri BES) in collaborazione con altre figure referenti di altri progetti dell'area.

- compilazione di un PGP di riferimento (Piano Glottodidattico Personalizzato) a completamento del PDP, di supporto ai docenti di L1 e L2, promuovendo una glottodidattica inclusiva che potrebbe essere d'aiuto ad altri studenti in difficoltà

- creazione di uno sportello DSA in modalità "helpwindow" (non per gli alunni) dove si avvicendano, a turno, un docente esperto DSA/BES/Sostegno, un genitore di ragazzo con DSA e una figura competente (psicologo o sociologo già attivi all'interno dell'istituto)

- attività di supporto a Coordinatori di classe e genitori nel seguire lo studente con DSA per tutto l'arco dell'anno scolastico

- monitoraggio della presa in carico globale.

Area "altri BES"

L'area persegue l'obiettivo di organizzare e coordinare a livello generale le dinamiche relative agli "altri BES", al fine di favorire l'aumento del grado di inclusività dell'Istituto in collaborazione con la F.S. BES e con i docenti referenti di altri specifici

progetti inerenti l'area.

È prevista la realizzazione delle seguenti attività propedeutiche:

- realizzazione di una "mappa" orientativa da distribuire ai coordinatori di classe, contenente la normativa di riferimento, linee guida alla rilevazione di studenti ascrivibili al gruppo "altri BES", ed un primo materiale di riferimento (schede, griglie di osservazione, semplici questionari)

- coordinamento della fase di individuazione degli studenti, promossa dai coordinatori di classe ma attuata anche dai singoli docenti e/o operatori scolastici tramite l'utilizzo del materiale sopra suggerito, con:

a) raccolta delle indicazioni ed avvio della procedura di segnalazione del caso, anche a seguito di specifici interventi e/o richieste della famiglia dello studente;

b) esame di tutta la documentazione raccolta;

c) colloquio con l'alunno;

d) convocazione della famiglia.



- condivisione con il coordinatore e/o i rispettivi CdC di ogni singola situazione emersa;
- redazione dell'eventuale PDP/PGP;
- assistenza alla famiglia durante il percorso attivato dal CdC
- organizzazione di sportelli/laboratori didattici di supporto all'attività e alle scelte didattiche operate dal Consigli di Classe, affidati ai docenti interni all'Istituto e progettati sulla base del bisogno emerso
- monitoraggio della presa in carico globale.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La Scuola pone molta attenzione all'inclusione degli studenti con un Bisogno Educativo Speciale (disabilità, DSA e altri BES) e per loro progetta e realizza specifici percorsi di accoglienza e didattico-educativi definiti in funzione delle caratteristiche individuali e dei bisogni emersi perché nessuno sia escluso. La Scuola si è dotata di una specifica Funzione Strumentale BES che, di concerto con un referente per il sostegno didattico, un referente DSA ed un referente altri BES, si occupa di coordinare tutte le attività inerenti gli alunni con un BES e di garantire tutti gli adempimenti relativi, con particolare attenzione sia a GLO, PEI, PDP e PFP, sia ai rapporti tra Scuola, Famiglia, Asl, Comune, Cooperativa di gestione servizi sociali ed eventuali Enti del territorio coinvolti. La F.S. BES, i docenti di sostegno ed i consigli di classe, definiscono l'iter metodologico-didattico per cogliere e valorizzare i processi di inclusione e di crescita degli allievi. I docenti del consiglio di classe redigono con il docente di sostegno il Piano Educativo Individualizzato provvisorio che sarà discusso ed approvato in occasione del primo GLO, ne curano con lo stesso gli eventuali aggiornamenti in corso d'anno e, attraverso uno specifico software, compilano online i Piani Didattici Personalizzati richiesti dalle famiglie, individuando con attenzione le misure e gli strumenti compensativi e dispensativi da adottare, nonché gli eventuali aggiornamenti che si rendono necessari. È in uso, inoltre, un protocollo di accoglienza in continuità verticale con le scuole superiori di primo grado con le quali, da anni, è stato condiviso uno stesso modello di Relazione Finale per favorire l'intelligibilità ed interconnessione degli interventi di sostegno tra i due ordini di Scuola. Per gli studenti stranieri sono previsti specifici interventi per il potenziamento extra-curricolare della lingua italiana L2, efficaci anche per favorire la loro inclusione nel gruppo dei pari. Per gli studenti con certificazione di disabilità, oltre alle tre istituzionali riunioni del GLO per l'approvazione del PEI in prima sottoscrizione, per la verifica intermedia e per la verifica finale, su richiesta della famiglia o del docente di sostegno o del Dirigente Scolastico, gli incontri dei consigli di classe possono essere intensificati per monitorare i processi ed i risultati di apprendimento e, se necessario, per discutere sulla proposta di aggiornamento del Piano Educativo Individualizzato. Docenti, genitori e studenti possono sempre richiedere durante l'anno scolastico la consulenza della Funzione Strumentale BES e dei referenti disabilità, DSA e altri BES che, con apposito orario settimanale, si rendono disponibili.



La Scuola prevede annualmente dei progetti e dei laboratori didattici per favorire l'autonomia e l'orientamento degli alunni con un Bisogno Educativo Speciale e, in generale, per favorire l'inclusione.

Punti di debolezza:

Nonostante le numerose attività di informazione e di sensibilizzazione che la Scuola promuove a favore dell'inclusione degli studenti, si rileva la necessità di una continua e sistematica azione di monitoraggio e di controllo dell'efficacia nell'azione didattica da parte dei docenti per le specifiche problematiche che talvolta emergono nelle relazioni con allievi H e altri Bes. Ciò allo scopo di favorire una reale attività di inclusione di tutti gli studenti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La Scuola pone molta attenzione all'inclusione degli studenti con un Bisogno Educativo Speciale (disabilità, DSA e altri BES) e per loro progetta e realizza specifici percorsi di accoglienza e didattico-educativi definiti in funzione delle caratteristiche individuali e dei bisogni emersi perché nessuno sia escluso. La Scuola si è dotata di una specifica Funzione Strumentale BES che, di concerto con un referente per il sostegno didattico, un referente DSA ed un referente altri BES, si occupa di coordinare tutte le attività inerenti gli alunni con un BES e di garantire tutti gli adempimenti relativi, con particolare attenzione sia a GLO, PEI, PDP e PFP, sia ai rapporti tra Scuola, Famiglia, Asl, Comune, Cooperativa di gestione servizi sociali ed eventuali Enti del territorio coinvolti. La F.S. BES, i docenti di sostegno ed i consigli di classe, definiscono l'iter metodologico-didattico per cogliere e valorizzare i processi di inclusione e di crescita degli allievi. I docenti del consiglio di classe redigono con il docente di sostegno il Piano Educativo Individualizzato provvisorio che sarà discusso ed approvato in occasione del primo GLO, ne curano con lo stesso gli eventuali aggiornamenti in corso d'anno e, attraverso uno specifico software, compilano online i Piani Didattici Personalizzati richiesti dalle famiglie, individuando con attenzione le misure e gli strumenti compensativi e dispensativi da adottare, nonché gli eventuali aggiornamenti che si rendono necessari. È in uso, inoltre, un protocollo di accoglienza in continuità verticale con le scuole superiori di primo grado con le quali, da anni, è stato condiviso uno stesso modello di Relazione Finale per favorire la intellegibilità ed interconnessione degli interventi di sostegno tra i due ordini di Scuola. Per gli studenti stranieri sono previsti specifici interventi per il potenziamento extra-curricolare della lingua italiana L2, efficaci anche per favorire la loro inclusione nel gruppo dei pari. Per gli studenti con certificazione di disabilità, oltre alle tre istituzionali riunioni del GLO per l'approvazione del PEI in prima sottoscrizione, per la verifica intermedia e per la verifica finale, su richiesta della famiglia o del docente di sostegno o del Dirigente Scolastico, gli incontri dei consigli di classe possono essere intensificati per monitorare i processi ed i risultati di apprendimento e, se necessario, per discutere sulla proposta di aggiornamento del Piano Educativo Individualizzato. Docenti, genitori e studenti



possono sempre richiedere durante l'anno scolastico la consulenza della Funzione Strumentale BES e dei referenti disabilità, DSA e altri BES che, con apposito orario settimanale, si rendono disponibili. La Scuola prevede annualmente dei progetti e dei laboratori didattici per favorire l'autonomia e l'orientamento degli alunni con un Bisogno Educativo Speciale e, in generale, per favorire l'inclusione.

Punti di debolezza:

Nonostante le numerose attività di informazione e di sensibilizzazione che la Scuola promuove a favore dell'inclusione degli studenti, si rileva la necessità di una continua e sistematica azione di monitoraggio e di controllo dell'efficacia nell'azione didattica da parte dei docenti per le specifiche problematiche che talvolta emergono nelle relazioni con allievi H e altri Bes. Ciò allo scopo di favorire una reale attività di inclusione di tutti gli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Personale assistente esterno specializzato per l'assistenza

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione rispecchia la specificità di ogni alunno, il suo personale percorso formativo ed è sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno. Essa tiene conto degli obiettivi prefissati, del livello di partenza, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno mostrato, della partecipazione alle attività educativo-didattiche, della volontà e dell'interesse mostrati, del lavoro svolto e, soprattutto, dei progressi raggiunti in base alle effettive capacità dell'alunno, in relazione all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. Per la valutazione degli allievi sono state elaborate specifiche griglie, quali: - griglia di valutazione delle COMPETENZE MINIME per il 1° BIENNIO - griglia di valutazione delle COMPETENZE MINIME per il 2° BIENNIO e 5°ANNO - griglia di valutazione delle COMPETENZE CHIAVE europee e di cittadinanza per il 1° Biennio - griglia di valutazione delle competenze acquisite in STAGE dall'alunno



H - griglia di valutazione delle COMPETENZE CHIAVE europee e di cittadinanza per il 2° Biennio e 5°anno - griglia di valutazione delle COMPETENZE DIFFERENZIATE. Al fine di prevenire contrasti interpretativi in ordine alla normativa vigente sulla valutazione degli alunni disabili, il Dipartimento sensibilizza i singoli Consigli di classe sui seguenti aspetti considerati imprescindibili: - la valutazione degli alunni disabili non può non tenere conto del singolo caso clinico e, pertanto i docenti adottano tutte le strategie atte al raggiungimento degli obiettivi formativi ed educativi del caso - per gli alunni per i quali sia stata prevista l'adozione di una Programmazione per "Obiettivi Minimi", in sede di valutazione è doveroso applicare la massima flessibilità possibile, spaziando tra le diverse opzioni offerte dal legislatore. A tal fine - in linea con i dettami della scienza docimologica - risulta imprescindibile mirare all'essenzialità e alla fondatività delle conoscenze e delle competenze attraverso: RISPETTO AI CONTENUTI DELLE DISCIPLINE - una chiara e corretta specificazione dei CONTENUTI ESSENZIALI da parte dei singoli docenti curricolari, che consenta all'alunno di raggiungere un livello di preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali; -se richiesto dalla specificità del caso, l'elaborazione di un PROGRAMMA EQUIPOLLENTE con la riduzione e/o sostituzione, anche parziale, dei contenuti della disciplina con altri che abbiano la stessa valenza formativa (semplificazione degli apparati concettuali, valorizzazione degli aspetti operativi dei saperi) ; RISPETTO ALLE MODALITA' OPERATIVE - un sostegno concreto all'alunno durante il percorso di apprendimento fornendo tracce, schemi, mappe,... -l'utilizzo di tutte le strategie didattiche e gli strumenti compensativi che si ritengono più adeguati al caso -la previsione di PROVE ORALI PROGRAMMATE aventi ad oggetto contenuti previamente concordati con il Docente specializzato -la predisposizione di PROVE EQUIPOLLENTI che, in linea con gli obiettivi prefissati nel PEI, vadano ad accertare le competenze (conoscenze ed abilità) acquisite dallo studente - l'adozione, in sede di valutazione delle verifiche sia scritte che orali, del CRITERIO RIFERITO AL SE' basato sul confronto delle prestazioni fornite dal singolo alunno rispetto alla sua situazione iniziale ed alle specifiche difficoltà descritte nel PEI. Per preservare la VALENZA FORMATIVA DELLA VALUTAZIONE appare doveroso soffermare l'attenzione sul PROGRESSO INDIVIDUALE DELL'ALUNNO e gratificarlo adeguatamente laddove - nonostante il disagio e le difficoltà specifiche - riesca a raggiungere gli obiettivi prefissati nel PEI: occorre valutare prescindendo dal confronto dei risultati raggiunti dal singolo alunno con difficoltà con quelli raggiunti dal resto dei componenti della classe, evitando di ancorare al raggiungimento della "sufficienza" un auspicabile successo perseguito con lavoro e sforzo." Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: Da molti anni il Dipartimento di Sostegno della Scuola , di concerto con la Funzione Strumentale BES, ha costituito un gruppo di lavoro per riflettere sulla necessità di utilizzare uno strumento concreto, adeguato e funzionale per l'accoglienza degli alunni con BES in un'ottica di ricerca-azione , elaborando un protocollo di accoglienza degli alunni con BES nell'ottica della continuità". Per quanto attiene al collegamento con il mondo del lavoro è stata da anni avviata una collaborazione con il servizio SIGAD -ASL di Pescara.





Piano per la didattica digitale integrata

I provvedimenti normativi emanati a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19, hanno richiesto all'Istituto Acerbo la necessità di avviare una profonda riflessione sulle attività didattiche e organizzative della Scuola, anche sul piano informatico.

La sospensione dell'attività didattica in presenza ha segnato la nascita di un nuovo modello sperimentale e strategie di insegnamento che sono stati utilizzati per proseguire i percorsi di insegnamento-apprendimento nella scuola anche dopo il superamento della fase pandemica.

L'Istituto ha sempre progettato e realizzato rilevanti investimenti finalizzati ad implementare la didattica digitale integrata (ad es. con il ricorso ai PON) ed ha ancora in programma ulteriori iniziative di informatizzazione dell'Istituto.

Grazie alle buone e consolidate pratiche sull'innovazione tecnologica ed al supporto dell'animatore digitale, dei docenti e dei tecnici più esperti, le attività didattiche sono arricchite da piattaforme e dispositivi che mantengono vive ed attive le relazioni tra docenti e studenti.

L'esperienza maturata nel tempo ha evidenziato le competenze educative e professionali già esistenti nella Scuola, grazie anche al consolidato utilizzo delle tecnologie nella didattica (sistemi operativi, applicativi, Lim, Web server, ecc.) per le quali l'Istituto si è sempre distinto nel tempo per innovazione e qualità.

Nella pratica didattica è stata mantenuta, laddove ritenuto opportuno dal docente (es, nelle attività di PCTO, di potenziamento, di recupero, come repository disciplinare, ecc.) la creazione delle "classi virtuali" e questi nuovi supporti informatici nella relazione educativa con gli allievi riescono a promuovere interazioni anche di tipo multimediale molto più ricche e significative.



Aspetti generali

Organizzazione

La Scuola ha sperimentato nel tempo una organizzazione nella quale i compiti e le responsabilità sono state chiaramente esplicitate e che ha consentito uno svolgimento funzionale ed efficace delle attività didattico-educative ed amministrative dell'Istituto.

Per questo motivo nel triennio 2022-2025 l'Acerbo utilizzerà il medesimo modello di funzionigramma organizzativo che potrà tuttavia essere adattato per eventuali e sopraggiunte necessità di maggiore efficienza ed efficacia della azione formativa.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: trimestre e pentamestre con pagellina intermedia nel pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1. Collabora e supporta il Dirigente Scolastico nell'organizzazione, coordinamento e gestione dell'Istituto con funzione di Vicario 2. Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza 3. Usufruisce dell'esonero dall'insegnamento 4. E' presente a scuola 5 giorni la settimana dalle ore 8 alla fine delle lezioni 5. Predispone l'orario didattico, il piano delle sostituzioni dei docenti assenti, le modalità di accertamento del suo rispetto nella sede centrale e nel plesso di Via Parco Nazionale 6. Predispone gli organici di istituto e la formazione delle classi 7. Coordina le attività del plesso sede centrale sia in rapporto al DS che alla segreteria 8. Sostituisce l'altro collaboratore nel loro giorno libero o in caso di sua assenza 9. Cura della sorveglianza interna durante l'intervallo e al cambio dell'ora 10. Controlla la presa visione da parte del personale docente delle circolari interne e del materiale informativo 11. Predispone le comunicazioni di servizio, circolari interne, note operative per i Consigli di classe e scrutini, bozze di delibere e di

2



materiali per il Collegio dei Docenti, calendario dei consigli di classe ed esami vari 12. autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate nella sede centrale 13. Gestisce in prima istanza delle relazioni con docenti, studenti e genitori nella sede centrale 14. Autorizza le assemblee di classe 15. Coordina le attività relative agli scrutini, agli Esami di Stato, di idoneità e integrativi 16. Gestisce i permessi brevi dei docenti 17. Verbalizza le sedute del Collegio dei Docenti 18. Cura dell'attuazione delle deliberazioni collegiali 19. Supporta il DS nell'azione di rilevazione dei bisogni formativi del personale e degli alunni 20. Svolge le attività di prima accoglienza del personale supplente 21. Collabora con l'ufficio alunni e l'ufficio personale della segreteria e con il DS per l'organizzazione di eventi 22. Vigila e controlla l'attuazione normativa relativa al divieto di fumo ed osservanza del Regolamento di Istituto e del Regolamento di vigilanza 23. Seleziona opportunità e individua priorità attraverso la rassegna stampa (Internet e posta elettronica).

2° Collaboratore plesso Parco Nazionale 1. Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza e di impedimento del Collaboratore vicario 2. Collabora e supporta il Dirigente Scolastico nell'organizzazione, coordinamento e gestione del Plesso di Via Parco Nazionale 3. E' presente a scuola 5 giorni la settimana dalle ore 8 alla fine delle lezioni 4. Sostituisce il Collaboratore vicario nel suo giorno libero o in caso di sua assenza 5. Gestisce il piano di recupero, sostegno e potenziamento 6. Coordina le attività laboratoriali 7. Gestisce in



prima istanza delle relazioni con docenti, studenti e genitori nel plesso di sua pertinenza
8. Supporta il DS per azione di rilevazione dei bisogni dell'istituto rispetto alle dotazioni informatiche e tecniche
9. Cura la sorveglianza interna durante l'intervallo e al cambio dell'ora
10. Collabora con l'ufficio alunni e l'ufficio personale della segreteria
11. Gestisce le comunicazioni urgenti
12. Predisporre note esplicative e circolari interne
13. firma le autorizzazioni alle entrate posticipate ed alle uscite anticipate
14. Collabora nella predisposizione dell'orario didattico
15. Autorizza le assemblee di classe del Plesso
16. Cura le relazioni con docenti, studenti e genitori del plesso
17. Collabora con il DS per l'organizzazione di eventi
18. Vigila e controlla sull'attuazione della normativa relativa al divieto di fumo ed osservanza del Regolamento di Istituto e del Regolamento di vigilanza

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Come previsto dalla normativa vigente, il dirigente scolastico ha individuato, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Nell'Istituto Acerbo lo staff del Dirigente Scolastico si compone del Collaboratore vicario, del 2° Collaboratore e delle Funzioni Strumentali che operano sinergicamente per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi della Scuola. Ad essi si uniscono, secondo necessità, i docenti referenti di specifici progetti ed attività della Scuola per favorire i processi organizzativi, di sviluppo, di monitoraggio e di valutazione degli stessi. In

10



	particolare il CIC, i referenti per i PON e le certificazioni.	
	F.S. 1 – Valutazione ed autovalutazione d’Istituto – PTOF/ POF/INVALSI- RAV – RENDICONTAZIONE SOCIALE - Supporto al lavoro dei docenti. F.S. 2- Continuità tra i diversi ordini di scuola, orientamento in ingresso e in uscita. Supporto al lavoro dei docenti relativamente all’area assegnata. Coordinamento dei rapporti con le altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio.	
Funzione strumentale	Ideazione di depliant e altro materiale illustrativo d’Istituto per iscrizioni nuovo a.s. F.S. 3 - Promozione di protocolli d’intesa con enti, associazioni, imprese finalizzati al collegamento con il mondo del lavoro, anche per l’effettuazione di tirocini e stages. Coordinamento di tutte le attività afferenti i PCTO. F.S. 4 - Coordinamento di tutte attività afferenti l'area dell'inclusione.	4
Capodipartimento	Coordinatori di Dipartimento presiedono le riunioni e le attività del proprio dipartimento, ne diffondono le proposte e le decisioni assunte. Essi si relazionano con gli altri dipartimenti per progettare moduli interdisciplinari finalizzati al raggiungimento di competenze trasversali e di indirizzo. Si relazionano al Dirigente Scolastico per pareri in merito a progetti, proposte di attività didattiche inerenti le attività aggiuntive della scuola. Ogni Dipartimento definisce gli standard minimi e i contenuti minimi disciplinari espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze, progetta le prove di ingresso, le modalità di analisi dei livelli di partenza degli alunni e delle prove comuni, i criteri comuni di	15



verifica e di valutazione, gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento da proporre ai Consigli di Classe; l'analisi e la valutazione dei libri di testo, per eventuali adozioni comuni a più sezioni e le proposte di acquisto di sussidi didattici; la progettazione di iniziative culturali legate alle discipline di insegnamento; le proposte di corsi di aggiornamento e di formazione dei docenti.

Responsabile di plesso	Le figure dei due Responsabili di plesso (Sede Centrale e Sede secondaria) coincidono con quelle dei Collaboratori del Dirigente scolastico. Ciascun Responsabile di plesso (per la sede di propria competenza) assume le seguenti funzioni: 1. Sostituisce il Dirigente Scolastico e l'altro responsabile di plesso in caso di loro assenza 2. Cura della sorveglianza interna del plesso 3. Firma le giustificazioni degli alunni, autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate e le assemblee di classe del plesso 4. Gestisce in prima istanza delle relazioni con docenti, studenti e genitori 5. Collabora con l'ufficio alunni e l'ufficio personale della segreteria e con il DS per l'organizzazione di eventi 6. Vigila e controlla l'attuazione normativa relativa al divieto di fumo ed osservanza del Regolamento di Istituto e del Regolamento di vigilanza 7. Collabora con l'ufficio alunni e l'ufficio personale della segreteria 8. Gestisce le comunicazioni urgenti.	2
Responsabile di laboratorio	Ciascun Responsabile di laboratorio (per il plesso di propria competenza): - controlla il funzionamento degli hardware e dei software per l'ordinario utilizzo dei laboratori didattici -	5



	<p>interviene, su richiesta dei docenti, per ripristinare l'utilizzo degli strumenti di laboratorio (pc, stampanti, proiettori, Lim, programmi, ecc.) in caso di mancato funzionamento - mette in atto le procedure previste per effettuare le manutenzioni programmate degli hardware e dei software - collabora per la ricognizione, per la proposta di acquisti e per le manutenzioni straordinarie delle dotazioni informatiche.</p>	
Animatore digitale	<p>L'Animatore digitale: 1. Cura la formazione interna del personale della scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi 2. Favorisce e stimola l'utilizzo di soluzioni metodologiche e tecnologiche informatiche innovative da diffondere all'interno degli ambienti della scuola</p>	1
Nucleo interno di valutazione	<p>Il Nucleo: -Individua le aree oggetto di analisi (es. rapporti scuola-famiglia; progettazione di Istituto; programmazione didattica; raccordo continuità verticale/orizzontale ecc.) per la predisposizione degli strumenti e per la raccolta di dati e delle informazioni - Elabora e tabula i dati raccolti - Valuta i risultati INVALSI - Relaziona agli organi collegiali le attività svolte - propone correttivi per gli aspetti individuati come carenti</p>	5
Coordinatori di classe	<p>I COORDINATORI DI CLASSE: - Presiedono le riunioni del Consiglio di Classe su delega del Dirigente - Predispongono i materiali da utilizzare o discutere durante gli incontri, cura l'informazione dei componenti del C.d.C in merito a notizie anche riservate sugli alunni - Segue l'andamento della frequenza scolastica</p>	67



	<p>degli studenti della classe e segnala i casi di scarso profitto ed irregolare comportamento - Coordina la compilazione del PDP per gli alunni DSA e BES - Coordina la predisposizione di comunicazioni del c.d.c. alle famiglie controllandone la completezza e correttezza - Costituisce punto di riferimento per i docenti e gli alunni della classe per problemi legati all'articolazione di particolari attività didattiche che richiedano compresenza di docenti e/o adattamenti temporanei dell'orario (es. simulazione prove d'esame, verifiche di U.D. pluridisciplinari, PCTO).</p>	
Coordinatore Erasmus+	<p>- Gestisce i Progetti Erasmus plus approvati - Progetta la partecipazione della Scuola a nuovi progetti europei e ne cura gli aspetti organizzativi e procedurali</p>	1
Coordinatore educazione alla salute	<p>Promuove, cura e diffonde progetti di Educazione alla salute anche mediante intervento di esperti esterni e partecipazioni della classi (o di singoli studenti o di piccoli gruppi) ad iniziative informative e formative.</p>	1
Referente CIC	<p>Lo Staff CIC predispose il piano degli interventi operativi nella Scuola e gestisce ogni attività programmata per il CIC.</p>	1
Ufficio Tecnico	<p>L'Ufficio tecnico : - gestisce e supporta l'uso degli hardware e software - opera la ricognizione, previsione e proposta di acquisti e di manutenzione delle dotazioni informatiche - mette in atto le procedure previste per effettuare gli acquisti previsti - controlla e collauda gli acquisti effettuati - verifica i beni inventariati e le eventuali proposte di scarico. Lo</p>	1



	staff è composto dal Responsabile dell'Ufficio tecnico e dagli assistenti tecnici.	
GLI di Istituto (Gruppo di Lavoro per l'Integrazione)	Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), istituito dall'art. 9 del D.L.vo n. 66/2017, è presieduto dal Dirigente scolastico ed ha il compito di supportare: - il collegio dei docenti nella definizione e nella realizzazione del Piano per l'inclusione, - i consigli di classe nell'attuazione dei PEI degli studenti H. I componenti del GLI sono nominati dal Dirigente Scolastico, che presiede il gruppo, tra i docenti curricolari ed i docenti di sostegno e ne fanno parte anche gli specialisti della Azienda sanitaria locale designati dall'Asl di competenza. ◆◆	26
Comitato di valutazione dei docenti	Il Comitato di valutazione dei docenti: - Esprime il PARERE per la valutazione del PERIODO DI PROVA dei docenti neo assunti, che devono essere confermati in ruolo (per lo svolgimento di questa funzione è composto dal DS, da 3 docenti e dal docente tutor) - Valuta, a richiesta dell'interessato, il servizio prestato dal personale docente - Formula i CRITERI per l'attribuzione ai docenti del "bonus" premiale (quando previsto)	6
Commissione elettorale	La Commissione elettorale svolge i compiti inerenti alle procedure elettorali interne alla scuola e a quelle di rinnovo degli organismi collegiali annuali e triennali.	4
RSPP - responsabile per la Prevenzione e Protezione	L'incarico è affidato ad un Responsabile esterno e si occupa di collaborare con il Dirigente su tutta la materia relativa alla sicurezza.	1
Medico competente	Si occupa di curare tutti gli aspetti relativi alla salute dei lavoratori di competenza della Scuola.	1



Responsabile del servizio di protezione dei dati (DPO)	Il servizio è affidato ad un consulente esterno con lo scopo di curare tutti gli aspetti legati alla normativa relativa alla protezione dei dati personali	1
Psicologo e Sociologo	XXXXX	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata	N. unità attive
---------------------	-----------------

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	E' previsto l'impiego del docente nelle attività didattiche e nello sviluppo dei progetti della Scuola Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Il docente è destinato alla sostituzione dei docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostituzione docenti assenti	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Il docente sarà impegnato nel coordinamento e nello sviluppo di alcuni Progetti della Scuola Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Progettazione	1
A020 - FISICA	Il docente sarà impegnato nelle attività	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

	didattiche e nella sostituzione dei colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostituzione dei docenti assenti	
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Il docente sarà impegnato nello svolgimento delle attività didattiche e nella sostituzione dei colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostituzione dei docenti assenti	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Il docente sarà impegnato nello svolgimento delle attività didattiche e nella sostituzione dei colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostituzione dei colleghi assenti	1
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Il docente sarà impegnato nello svolgimento delle attività didattiche e nella sostituzione dei colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostituzione dei colleghi assenti	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Il docente sarà impegnato nelle attività didattiche e nella sostituzione dei colleghi assenti	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostituzione dei colleghi assenti

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Il docente sarà impegnato nelle attività
didattiche

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Il docente sarà impegnato nelle attività
didattiche e nella sostituzione dei colleghi
assenti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostituzione dei colleghi assenti

1

AC24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO)

Il docente sarà impegnato nelle attività
didattiche

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

Il docente sarà impegnato nelle attività
didattiche e nella sostituzione dei colleghi
assenti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostituzione dei colleghi assenti

1

ADSS - SOSTEGNO

Un docente sarà impegnato nelle attività di

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

sostituzione dei colleghi assenti; un docente sarà impegnato nella didattica e nello sviluppo di alcuni progetti della Scuola
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Sostituzione dei colleghi assenti



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA: 1. Predispone contabilità e bilancio relativamente ad acquisti e fabbisogni dell'Istituto 2. Organizza compiti e orari del personale ATA 3. Predispone i servizi amministrativi e l'utilizzo dei locali 4. Firma gli ordini contabili unitamente al D.S. 5. Gestisce il fondo delle minute spese 6. Redige e aggiorna le schede finanziarie dei progetti 7. Partecipa alle riunioni della Giunta Esecutiva 8. Cura le procedure relative alla privacy.

Personale di Segreteria e Personale ATA

Il personale di segreteria e il personale Ata: 1. Cura la documentazione del curriculum di tutti gli alunni dall'iscrizione al conseguimento del diploma 2. Predispone la documentazione relativa alle attività integrative e complementari, gli atti degli scrutini 3. Prepara i documenti di valutazione, il registro generale dei voti e la documentazione per gli Esami di Stato 4. Cura le pratiche relative alle denunce di infortunio 5. Organizza lo svolgimento dell'attività del personale e delle classi 6. Gestisce le assenze del personale 7. Emette i certificati di servizio 8. Aggiorna le graduatorie del personale 9. Riceve e protocolla le domande del personale 10. Riceve, trasmette e valuta domande di trasferimento del personale 11. Gestisce dati delle commissioni degli Esami di Stato 12. Ricerca personale per conferimento supplenze ed emissione contratti 13. Supporta le attività amministrative previste per le visite didattiche e i viaggi d'istruzione 14. Vigila sugli alunni (collaboratori scolastici); 15. Cura la pulizia dei locali (collaboratori scolastici).



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Giustificazione delle assenze on line da parte delle famiglie (o dello studente maggiorenne) su area riservata



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: S@LT Steam Academy Languages and Technologies

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Formazione degli studenti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila: I.I.S. Crespi – Busto Arsizio (VA)

Delibera CdD: n. 1 del 2 settembre 2021

La rete nazionale si propone di sviluppare percorsi formativo-didattico per docenti, studentesse e studenti atto a declinare curricula verticali e trasversali STEAM attraverso la metodologia del PBL, applicabile alle discipline ambientali, tecnologiche e artistico-letterarie, che ha il suo cardine nella



metacognizione dei processi di apprendimento, realizzati attraverso attività di Robotica, Gamification, Scienze Steam Lab in contesti CBL. Le attività rivolte agli studenti intendono rafforzare le competenze personali e il pensiero critico in contesti di attivazione sociali e laboratoriali in cui essi familiarizzino con le nuove esigenze della società, del mondo del lavoro e con i cambiamenti ambientali e tecnologici in atto.

Denominazione della rete: Filetico

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila: I.I.S. Filetico – Ferentino (FR) 0775 244101 – fris001005@istruzione.it

Delibera CdD: n. 5 del 12 marzo 2021

Delibera CdI n. 12 del 2 febbraio 2021

La rete Nazionale si propone la diffusione delle metodologie didattiche innovative con l'utilizzazione delle tecnologie digitali nell'ambito del PNSD. L'I.I.S. Filetico è scuola capofila ai sensi dell'Avviso Pubblico n. 26034 del 23 luglio 2020.



Denominazione della rete: Debate per crescere insieme

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Formazione degli studenti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila: I.I.S. Ovidio - Sulmona

Delibera CdD: rinnovato entro 25 ottobre 2021; citato in CdD del 12 marzo 2021

Finalità:

sviluppare ed incrementare l'esperienza del debate all'interno delle scuole; realizzazione di materiali utili allo sviluppo e all'incremento del debate; realizzazione di corsi di formazione per docenti e studenti.



Denominazione della rete: Rete Istituti Tecnici ad Indirizzo Economico - ITEFM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila: I.I.S. Pirelli – Roma - RMIS00800P@ISTRUZIONE.IT o RETEITEFM@GMAIL.COM

Delibera CdD: citato in CdD del 12 marzo 2021; aderito a.s. 2019/20. Triennio 2019/2022

Finalità:

promuovere lo sviluppo dell'istruzione tecnica ad indirizzo economico; avviare progetti di sperimentazione; promuovere azioni per la formazione del personale.

Denominazione della rete: Pegaso



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Formazione Dsga e Ds

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola capofila: Liceo Classico G. D'Annunzio - Pescara

Delibera CdD: citato in CdD del 12 marzo 2021

Finalità:

formazione del personale docente, Ata, dei DSGA e dei Dirigenti Scolastici

Denominazione della rete: Scuola polo per la formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola capofila: Istituto Tecnico Acerbo

Finalità:

con comunicazione n. 17627 del 4.10.2022, l'Istituto Tecnico Acerbo è stato individuato dall'USR Abruzzo scuola Polo per la formazione dell'Ambito Territoriale n. 9 - Pescara.

Denominazione della rete: Accordi e Protocolli

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

La Scuola ha sottoscritto i seguenti Protocolli e le seguenti Convenzioni:

1. Protocollo di Intesa tra I.T. Acerbo e Dipartimento di Ingegneria e Geologia dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara

Scopo: Accoglienza di studenti universitari in attività laboratoriali co-progettate tra I.T. Acerbo e Università

2. Protocollo di Intesa tra I.T. Acerbo e Nazareth College, Syracuse University, Rochester Institute of Technology. Marist College (NY, USA)

3. Protocolli di Intesa con Università di L'Aquila, Foggia, Roma 3, Cassino, Macerata, Roma Foro Italico, LUMSA – Azione di tutoraggio di docenti di sostegno nei percorsi di formazione.

4. Patti territoriali di comunità Scuola e Volontariato – Promosso da Centro Servizi per il volontariato.

Si propone una collaborazione permanente al fine di coordinare, garantire e rafforzare processi educativi rivolti ai giovani della comunità. I soggetti intendono realizzare comunità educanti sul territorio.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di Formazione del personale docente

L'Istituto è stato individuato dall'USR Abruzzo quale scuola polo per la formazione docente per l'Ambito Territoriale Pescara (Abruzzo 09). La formazione di istituto per il personale docente, in linea con le priorità stabilite a livello nazionale, le indicazioni legate alle misure del PNRR, e tenuto conto degli obiettivi definiti nel Piano di Miglioramento, si concentrerà su: - Innovazione di didattica e metodologia, con particolare attenzione all'uso di ambienti innovativi; - Dinamiche nei processi di insegnamento/apprendimento per contrastare i fenomeni dell'abbandono e contrastare i divari negli apprendimenti; - Didattica delle discipline e per promuovere competenze, specie non cognitive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutto il personale docente della Scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Piano di Formazione del personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Per quanto riAzioni per il miglioramento dell'organizzazione del funzionamento dei servizi amministrativi; Gestione di progettazione europea; Dinamiche relazionali per il miglioramento dei servizi.
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--